

**Resoconto
Intermedio
di Gestione al
30 settembre
2010**

Sommario

2	Organi sociali
3	Struttura societaria
4	I principali risultati del Gruppo Mediolanum
6	Relazione intermedia sulla gestione <ul style="list-style-type: none">Lo scenario macroeconomicoAndamento del Gruppo MediolanumLa Raccolta e il Patrimonio AmministratoLe reti di venditaIl Conto EconomicoEventi societari di rilievo e andamento delle società del gruppoEventi di rilievo successivi alla chiusura del trimestreEvoluzione prevedibile della gestione
32	Schemi di bilancio consolidato <ul style="list-style-type: none">Stato patrimonialeConto economicoConto economico complessivo
38	Note illustrative <ul style="list-style-type: none">Politiche contabiliInformazioni sui principali aggregati di stato patrimonialeInformazioni sui principali aggregati di conto economicoDati economici per area di attività
56	Acconto dividendo <ul style="list-style-type: none">Relazione degli Amministratori ex art. 2433-bis del Codice CivileProspetti contabili della Capogruppo al 31 ottobre 2010<ul style="list-style-type: none">Stato patrimonialeConto economicoProspetto della redditività complessivaProspetto delle variazioni di patrimonio netto
68	Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
70	Parere della società di revisione

**Resoconto
Intermedio
di Gestione al
30 settembre
2010**

Sede legale: Basiglio - Milano Tre (MI) - Via F. Sforza - Palazzo Meucci
Capitale sociale Euro 73.253.168,00 i.v.
Codice fiscale, Partita IVA e Registro Imprese Milano 11667420159

Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roberto Ruozì	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Messina Alfredo	Vice Presidente Vicario
Doris Massimo Antonio	Vice Presidente
Doris Ennio	Amministratore Delegato
Berlusconi Luigi	Consigliere
Cannatelli Pasquale	Consigliere
Carfagna Maurizio	Consigliere
Ermolli Bruno	Consigliere
Lombardi Edoardo	Consigliere
Molteni Mario	Consigliere
Pellegrino Danilo	Consigliere
Renoldi Angelo	Consigliere
Sciumè Paolo	Consigliere
Zunino Antonio	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Simonelli Ezio Maria	Presidente del Collegio Sindacale
Perotta Riccardo	Sindaco Effettivo
Vittadini Francesco	Sindaco Effettivo
Gatti Ferdinando Giuseppe	Sindaco Supplente
Marchesi Antonio	Sindaco Supplente

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Luca Maria Rovere

SOCIETÀ DI REVISIONE

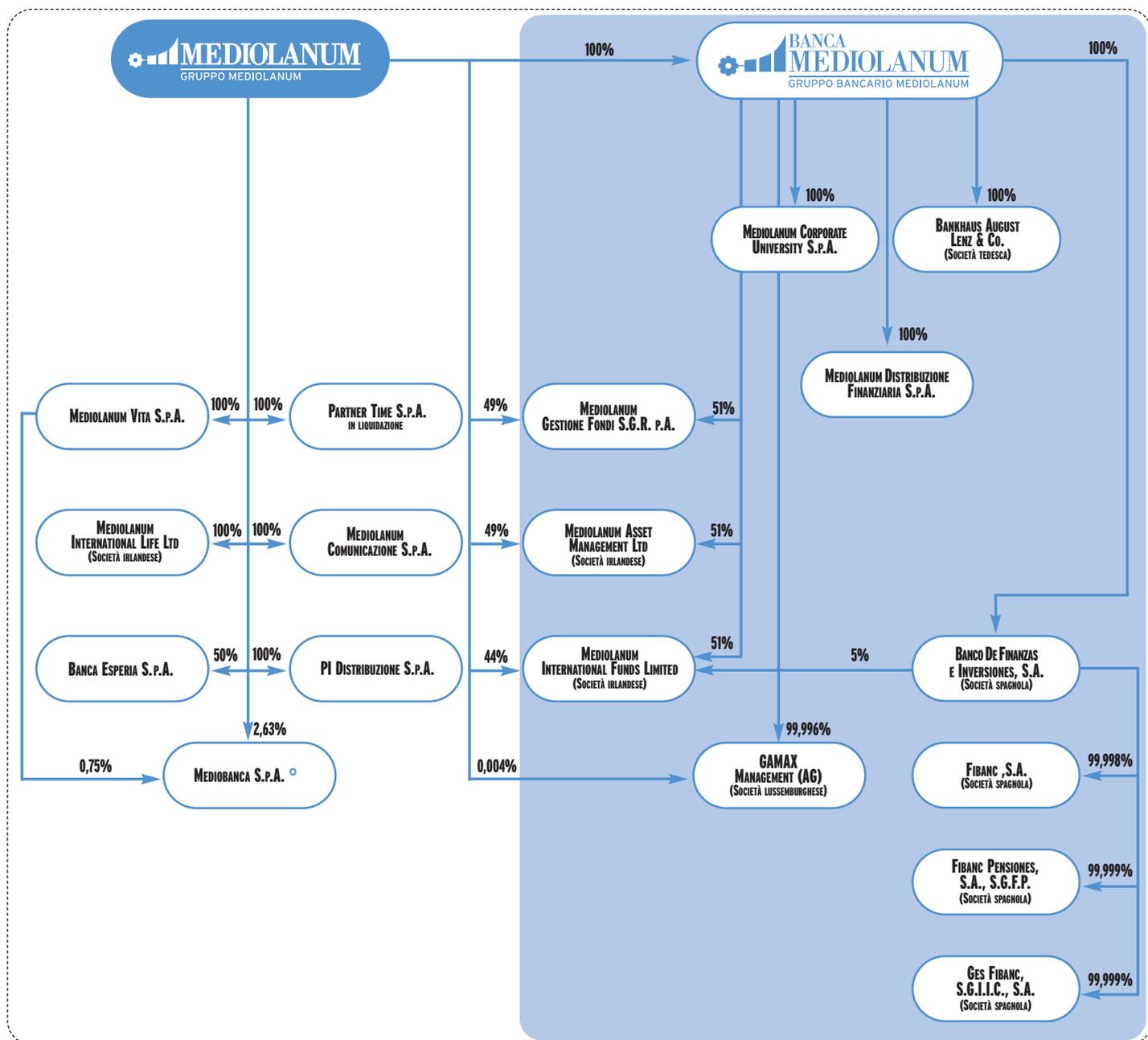
Reconta Ernst & Young S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Luigi Del Fabbro

Struttura societaria

Situazione al 30 settembre 2010



• CONGLOMERATO FINANZIARIO MEDIOLANUM

• GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

◦ In virtù del possesso di azioni proprie da parte di Mediobanca, la partecipazione complessiva è pari al 3,444% del capitale votante.

I principali risultati del Gruppo Mediolanum

Euro/milioni	30.09.2010	30.09.2009	var. %	31.12.2009
Patrimoni Amministrati ^(*)	44.224,2	36.894,0	20%	40.393,9
Raccolta Netta	3.326,5	4.094,4	(19%)	6.928,4
Utile ante imposte	191,9	233,6	(18%)	257,6
Imposte	(38,4)	(41,4)	(7%)	(40,3)
Utile netto	153,5	192,2	(20%)	217,3

Euro/unità

Utile per azione ^(**)	0,210	0,263	(20%)	0,297
----------------------------------	-------	-------	-------	-------

(*) I dati relativi al Patrimonio Amministrato sono riferiti esclusivamente alla clientela *Retail*.

(**) Utile netto attribuibile agli azionisti portatori di azioni ordinarie rapportato al numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione

**Relazione
intermedia
sulla
gestione**

Relazione intermedia sulla gestione

Il Gruppo Mediolanum ha conseguito nel terzo trimestre 2010 un utile netto consolidato di 68.819 migliaia di euro, in diminuzione del -19% rispetto al risultato dello stesso periodo dell'anno precedente pari a 84.503 migliaia di euro.

L'Utile netto consolidato al 30 settembre 2010 si attesta a 153.467 migliaia di euro rispetto a 192.192 migliaia di euro dei primi nove mesi dell'anno precedente registrando un decremento del 20%.

● Lo scenario macroeconomico

Le statistiche relative al secondo trimestre del 2010 confermano la crescita internazionale del prodotto interno lordo e le indagini economiche diffuse nel corso del terzo trimestre anticipano il permanere in una fase congiunturale espansiva. La sostenibilità degli attuali livelli di deficit e di debito di alcuni stati sovrani e gli effetti della elevata disoccupazione sui consumi privati permangono come le principali criticità economiche.

Nel secondo trimestre la crescita di +1,7% (annualizzato) negli USA e di +1% (non annualizzato) nell'area Euro conferma il positivo andamento emerso a partire dal secondo semestre del 2009. In particolare, la variazione del prodotto interno lordo è stata positiva in Germania (+2,2%), Francia (+0,7%), Italia (+0,5%) e Spagna (+0,2%), negativa in Grecia (-1,8%) e Irlanda (-1,2%). Nello stesso periodo, anche l'economia inglese ha manifestato un andamento positivo (+1,2%).

Nel terzo trimestre, sul fronte dell'offerta, gli operatori economici hanno manifestato l'attesa di una più contenuta prosecuzione della fase espansiva, mentre sul lato della domanda le negative dinamiche occupazionali si riflettono sulla fiducia dei consumatori e sulla domanda di beni e servizi. In agosto, il tasso di disoccupazione permane su livelli storicamente elevati sia negli USA (al 9,6%) sia nell'area Euro (al 10,1%).

Il contenuto miglioramento economico in atto, gli elevati livelli di disoccupazione e il limitato utilizzo degli impianti riducono i potenziali rischi di inflazione.

○ I mercati finanziari

Nel trimestre in esame, i mercati azionari hanno beneficiato della progressiva riduzione dell'avversione al rischio degli investitori, grazie alle attese degli analisti di un contesto economico moderatamente espansivo.

Negli USA lo S&P500 ha conseguito una performance positiva di +10,72%, il Nasdaq Composite di +12,30%; le borse europee hanno mediamente registrato una variazione di +6,74% (DJ Stoxx 600) e il mercato azionario italiano ha segnato un aumento di +6,18% (FTSE MIB).

Nel periodo i titoli di stato tedeschi hanno registrato un aumento dei rendimenti a breve e media scadenza (da 0,600% a 0,834% a 2 anni, da 1,458% a 1,483% a 5 anni) e una significativa riduzione dei rendimenti sulle scadenze più lunghe (da 2,577% a 2,278% a 10 anni e da 3,287% a 2,868% a 30 anni). Il differenziale dei rispettivi rendimenti a due e dieci anni è così passato dai 198 punti base del 30 giugno ai 144 del 30 settembre (flattening della curva).

Il protrarsi della crisi del debito governativo periferico nell'area Euro ha prodotto una elevata volatilità dei differenziali di rendimento di Grecia, Irlanda, Spagna e Portogallo verso il debito governativo tedesco. In particolare, il

differenziale dei rendimenti tra i titoli di stato italiani e tedeschi ha registrato una significativa riduzione dai 151 punti base del 30 giugno ai 108 del 30 settembre sulla scadenza a 2 anni e un marginale aumento da 152 a 160 punti base sulla scadenza a 10 anni.

Nel trimestre in esame la quotazione del dollaro contro euro ha subito un significativo indebolimento (da 1,2238 del 30 giugno a 1,3634 del 30 settembre) in seguito alle attese di rallentamento nella crescita economica statunitense e alle ulteriori politiche monetarie espansive comunicate dalla Federal Reserve.

○ Il mercato assicurativo

I dati di raccolta premi relativi alla nuova produzione per i primi 9 mesi del 2010, pubblicati dall'Associazione Nazionale delle Imprese di Assicurazione – ANIA – mostrano una raccolta pari a 50,4 miliardi di euro, in crescita del 22% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in particolare la nuova produzione vita relativa al III trimestre 2010 è pari a 12,1 miliardi di euro contro 14,1 miliardi di euro del 2009 (-14,2%).

La crescita registrata nei nove mesi del 2010 è ascrivibile principalmente al comparto delle polizze Linked (ramo III) che registrano una crescita del 143,6% passando da 3,7 miliardi del 2009 a 9,1 miliardi del 2010. Le polizze tradizionali (ramo I) registrano una crescita dell'8,5% con un saldo a fine settembre 2010 di 39 miliardi di euro rispetto a 36 miliardi dei primi nove mesi del 2009.

Sul fronte dei canali distributivi le banche e gli uffici postali registrano un incremento della raccolta pari al 21,3% aumentando la propria quota di mercato al 66%; il canale dei promotori finanziari registra nei nove mesi una crescita della nuova produzione vita del 29,8%, corrispondente ad una quota di mercato del 14,4%.

Con riferimento al campione di imprese U.E., operanti in libertà di stabilimento e in LPS, oggetto di rilevazione da parte di ANIA, nei primi 9 mesi del 2010 si registra un totale premi per complessivi 4,6 miliardi di euro. Considerando anche queste imprese, la nuova produzione da inizio anno ammonta a complessivi 55 miliardi di euro, registrando una variazione positiva del 19,8%.

● Andamento del Gruppo Mediolanum

Il Gruppo Mediolanum ha chiuso i primi nove mesi del 2010 con un utile netto di 153,5 milioni di euro, in calo del 20% rispetto al risultato dello stesso periodo dell'anno precedente, ma in ogni caso al di sopra delle previsioni per l'esercizio in corso.

In particolare, le aspettative per l'anno corrente vedevano una crescita del Gruppo Mediolanum basata principalmente su una forte raccolta netta, seppure in misura più contenuta rispetto al 2009. Ciò è stato più che confermato realizzando ancora nei primi nove mesi del 2010 un'eccezionale raccolta positiva per 3.326,5 milioni di euro (gen.-sett. 2009: 4.094,4 milioni di euro); il III trimestre 2010 ha registrato una raccolta netta positiva di 709,2 milioni di euro contro uno straordinario saldo positivo per 1.978,6 milioni di euro del III trimestre 2009.

Le commissioni di gestione dei nove mesi, specialmente per effetto della raccolta netta, registrano un incremento di circa 74 milioni di euro grazie ad una crescita media degli assets anno su anno del 36%.

Le commissioni di performance registrano un più contenuto decremento di circa 25 milioni di euro rispetto al 2009, attenuato dalla significativa crescita delle masse gestite. Infatti le masse gestite soggette all'applicazione delle commissioni di performance ammontano a fine settembre 2010 a circa 15 miliardi di euro rispetto a 10 miliardi di euro dell'anno precedente. Sulla base delle medesime consistenze dei primi nove mesi del 2009, le commissioni di performance del 2010 avrebbero registrato un maggior decremento di circa 30 milioni di euro.

In sintesi, la raccolta netta dei primi nove mesi del 2010, nonostante sia al di sotto dei livelli del 2009, è in ogni caso pari ad 1,5 volte la raccolta netta registrata dai nostri principali competitors.

Di contro, l'esercizio in corso risente di un'importante contrazione del margine interessi di circa 31,5 milioni di euro, per effetto della drastica riduzione dei tassi di mercato, e di una drastica riduzione dei margini delle attività al *fair value* per circa 32,2 milioni, in particolare per effetto delle minusvalenze da valutazione rilevate a fine settembre 2010, che complessivamente hanno determinato una riduzione del risultato economico dei nove mesi di circa 63,7 milioni di euro.

L'esercizio in corso risente inoltre di perdite da valutazione su attività finanziarie disponibili per la vendita di 7,8 milioni, di cui 2,7 milioni relativi alla partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A..

Il conto economico dei primi nove mesi del 2010 è stato inoltre penalizzato da oneri per maggiori imposte per circa 5,3 milioni di euro in relazione alla parziale indeducibilità della variazione delle riserve tecniche iscritta a conto economico introdotta dal D.L. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010.

Al 30 settembre 2010 il patrimonio complessivamente amministrato dal Gruppo Mediolanum ammonta a 44.224,2 milioni di euro con un incremento del 20% rispetto all'analogo periodo del 2009 (36.894,0 milioni di euro), del 9% rispetto al 31 dicembre 2009 (40.393,9 milioni di euro) e del 3% rispetto al 30 giugno 2010 (43.042,3 milioni di euro).

Con riferimento a Banca Mediolanum, la raccolta netta dei nove mesi è positiva di 2.749,1 milioni di euro (III trimestre 2010: 564,6 milioni di euro), con un decremento del 22% rispetto all'eccezionale risultato di +3.529,8 milioni di euro dello stesso periodo del 2009 (III trimestre 2009: 1.521,5 milioni di euro).

In particolare la raccolta netta generata dalla polizza legata al conto corrente Freedom registra un saldo positivo di +1.278,8 milioni di euro (III trimestre 2010: 146,6 milioni di euro) rispetto al saldo di +3.513,7 milioni di euro registrato al 30 settembre 2009 (III trimestre 2009: 1.303,7 milioni di euro). Inoltre una nuova componente della raccolta netta è rappresentata dalle obbligazioni strutturate di terzi pari a +585,1 milioni di euro, non presente nei primi nove mesi del 2009; tali prodotti, per natura e caratteristiche, hanno sostituito di fatto le polizze index linked, non più in distribuzione dal novembre 2009. Le altri componenti del risparmio gestito registrano un saldo positivo di +865,8 milioni di euro (30.09.2009: +1.212,2 milioni di euro). Complessivamente la raccolta netta del risparmio gestito e del collocamento di obbligazioni strutturate di terzi registra un saldo positivo di +1.450,9 milioni di euro (III trimestre 2010: 476,7 milioni di euro) rispetto ad un saldo del solo risparmio gestito dei primi nove mesi del 2009 di +1.212,2 milioni di euro (III trimestre 2009: 417,6 milioni di euro).

La raccolta netta del risparmio amministrato è positiva di +19,4 milioni di euro (III trimestre 2010: -56,6 milioni di euro) rispetto ad un deflusso dello stesso periodo dell'anno precedente di -1.196,1 milioni di euro (III trimestre 2009: -199,8 milioni di euro).

Il conto corrente Freedom

Con riferimento al conto corrente *Freedom*, alla data del 30 settembre 2010 il numero dei conti aperti è pari a circa 139.000 di cui circa il 50% relativi a nuovi conti.

Le masse amministrate relative a *Freedom* pari a complessivi 7,34 miliardi di euro, di cui 5,84 miliardi investiti nella polizza Mediolanum Plus, sono rappresentate per circa il 66% da nuovi afflussi di denaro da parte di clienti nuovi o già presenti.

Freedom rappresenta un'importante opportunità per lo sviluppo del business del risparmio gestito che rimane certamente il *core* business del Gruppo Mediolanum.

Rammentiamo il ruolo chiave di Freedom nell'eccezionale raccolta netta positiva dell'esercizio 2009 contribuendo per 4,6 miliardi di euro al saldo complessivo di circa 5,8 miliardi di euro.

Il rallentamento della raccolta netta di Freedom nel 2010 è motivato da un minor *appeal* del prodotto per effetto dell'inevitabile riduzione della remunerazione del prodotto passato dal 3% netto dello scorso anno al 2% netto applicato a partire dall'aprile del 2010, ciò nonostante continui a costituire la migliore offerta presente sul mercato.

Nel mese di settembre è stata lanciata una nuova iniziativa commerciale per l'acquisizione di nuovi clienti, veicolata attraverso un'apposita campagna pubblicitaria, che prevede il riconoscimento di un tasso del 2,2% netto fino a marzo 2011.

Per i già clienti è stato previsto invece un tasso netto del 2,2% per i nuovi versamenti di denaro attraverso operazioni di pronti contro termine della durata di 4 mesi, mentre sui conti Freedom già in essere è prevista una remunerazione per il trimestre in corso dell'1,82% netto. Nonostante il calo della remunerazione riconosciuta rispetto agli ultimi 6 mesi, pari al 2% netto, questa costituisce ancora la migliore offerta del mercato per la remunerazione del conto corrente. I maggiori tassi di remunerazione offerti da altre banche sono esclusivamente riferiti ad operazione di deposito vincolato.

La nuova iniziativa commerciale è stata accompagnata da un'iniziativa sociale che prevede per ogni nuovo conto Freedom aperto l'impegno di Banca Mediolanum ad offrire un mese di scuola gratuita per un bambino di Haiti, ciò attraverso il coordinamento della Fondazione Francesca Rava.

● La Raccolta e il Patrimonio Amministrato

○ Raccolta netta

Euro/milioni	30.09.2010	30.09.2009	Variazione
<i>Premi Vita</i>	(637,3)	498,9	<i>n.s.</i>
<i>Prodotti Fondi e Gestioni</i>	1.503,2	713,3	111%
Totale Patrimonio Gestito	865,8	1.212,2	(29%)
Polizze Vita "Freedom"	1.278,8	3.513,7	(64%)
Titoli strutturati di terzi	585,1	-	<i>n.s.</i>
Patrimonio Amministrato	19,4	(1.196,1)	<i>n.s.</i>
BANCA MEDIOLANUM	2.749,1	3.529,8	(22%)
BANCA ESPERIA (*)	540,0	600,5	(10%)
Totale ITALIA	3.289,1	4.130,3	(20%)
SPAGNA	14,5	(17,6)	<i>n.s.</i>
GERMANIA	22,9	(18,3)	<i>n.s.</i>
Totale ESTERO	37,4	(35,9)	<i>n.s.</i>
TOTALE RACCOLTA NETTA	3.326,5	4.094,4	(19%)

○ Il patrimonio amministrato^(*)

Euro/milioni	30.09.2010	31.12.2009	30.09.2009
Prodotti Vita	14.701,6	14.988,8	14.513,5
Polizze Vita "Freedom"	5.850,6	4.571,8	3.514,8
Fondi e gestioni	17.990,7	15.759,2	14.423,0
Raccolta bancaria	6.264,5	5.785,8	5.382,7
Rettifiche di consolidamento	(8.707,0)	(8.167,0)	(7.719,8)
BANCA MEDIOLANUM	36.100,4	32.938,6	30.114,1
Gruppo Banca Esperia (**)	6.215,3	5.591,3	4.955,2
Totale ITALIA	42.315,7	38.529,9	35.069,3
SPAGNA	1.593,1	1.583,0	1.563,4
GERMANIA	315,3	281,0	261,3
Totale ESTERO	1.908,4	1.864,0	1.824,7
TOTALE PATRIMONIO AMMINISTRATO	44.224,2	40.393,9	36.894,0

(*) I dati relativi al Patrimonio Amministrato Consolidato sono riferiti esclusivamente alla clientela *Retail*.

(**) I dati relativi a Banca Esperia sono stati considerati in proporzione alla percentuale di possesso (50%).

Il patrimonio complessivamente amministrato al 30 settembre 2010 ammonta a 44.222,5 milioni di euro con una crescita del 9% rispetto alle consistenze del 31 dicembre 2009 (40.393,9 milioni di euro) e del 20% rispetto ai valori del 30 settembre 2009 (36.894 milioni di euro).

Di seguito si riporta l'analisi dei volumi di raccolta e della composizione dei patrimoni amministrati con riferimento ai diversi segmenti operativi.

○ Italia - Life

La consistenza delle masse gestite passa dai 14.988,8 milioni di euro di fine 2009 ai 14.701,6 milioni di euro al termine del trimestre in esame (30.09.2009: 14.513,5 milioni di euro).

Euro/milioni	30.09.2010	31.12.2009	30.09.2009
Prodotti Unit Linked	8.715,7	8.128,5	7.678,0
Prodotti Index Linked	4.661,8	5.485,8	5.529,9
Prodotti Tradizionali	1.324,2	1.374,5	1.305,7
Totale Patrimoni Vita (escluso "Freedom")	14.701,6	14.988,8	14.513,5
<i>Polizze "Freedom"</i>	5.850,6	4.571,8	3.514,8

Il totale premi lordi nei primi nove mesi ammonta a 6.735,4 milioni di euro, in aumento del 5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (30.09.2009: 6.435,3 milioni di euro).

Euro/milioni	30.09.2010	30.09.2009	Variazione
Premi pluriennali e ricorrenti	73,3	97,6	(25%)
Premi unici e collettive	169,4	797,0	(79%)
Totale nuova produzione	242,7	894,6	(73%)
Premi successivi piani pensionistici	396,1	368,1	8%
Premi successivi altri prodotti	462,6	499,3	(7%)
Totale portafoglio	858,7	867,4	(1%)
Totale premi emessi escluso "Freedom"	1.101,4	1.762,0	(37%)
Premi polizza "Freedom"	5.634,0	4.673,3	21%
Totale premi lordi	6.735,4	6.435,3	5%

La nuova produzione si attesta a 242,7 milioni di euro in diminuzione del -73% (30.09.2009: 894,6 milioni di euro).

Escludendo la produzione generata dalla polizza Freedom (Mediolanum Plus), i premi lordi del periodo in esame ammontano a 1.101,4 milioni di euro registrando un calo del 37%. In particolare i contratti a premio unico si sono decrementati di circa il 79%. Tale decremento tuttavia è stato compensato dal collocamento di obbligazioni strutturate di terzi a beneficio del segmento bancario, mentre la nuova unit linked "Sinergy" (nuovo prodotto destinato a sostituire le index linked), al momento non ha ancora generato volumi significativi in attesa di una prossima ripresa dei mercati finanziari (+85,3 milioni di euro).

I premi pluriennali e ricorrenti registrano un decremento del 25% passando da 97,6 milioni di euro del 30 settembre 2009 a 73,3 milioni di euro al 30 settembre 2010. Tale decremento è dovuto ad uno spostamento della clientela verso le forme di piani di accumulo del comparto fondi Best Brands.

I premi di portafoglio registrano un saldo di 858,7 milioni di euro sostanzialmente in linea rispetto al valore dell'anno precedente 867,4 milioni di euro (-1%).

Gli oneri netti delle liquidazioni, escluso Freedom, passano da 1.263,3 milioni di euro dei primi nove mesi del 2009 a 1.738,8 milioni di euro per il medesimo periodo del 2010, registrando un incremento del 38%.

Euro/milioni	31.03.2010	31.03.2009	Variazione
Sinistri	58,9	55,5	6%
Cedole	134,2	157,8	(8%)
Scadute	908,3	682,3	33%
Riscatti	637,4	367,7	73%
Totale liquidazioni (escluso "Freedom")	1.738,8	1.263,3	38%
Liquidazioni "Freedom"	4.455,9	1.194,8	273%

Le scadenze registrano una crescita del 33% attestandosi a 908,3 milioni di euro, di cui 742,7 milioni relativi a index linked.

I riscatti registrano una crescita del 73%, con riferimento in particolare alle polizze a vita intera per le quali la clientela ha riscattato le proprie posizioni beneficiando dei rimbalzi di mercato.

○ Italia - Asset management

Le masse in gestione *Retail* al 30 settembre 2010 sono così rappresentate:

Euro/milioni	30.09.2010	31.12.2009	30.09.2009
Fondi di fondi 'Best of brands'	3.246,4	2.322,6	2.101,5
Fondi di fondi 'Portfolio'	807,3	834,2	833,7
Fondi di fondi 'Elite'	-	108,9	105,2
Fondi di fondi hedge	367,1	437,2	433,5
Totale Fondi di Fondi	4.420,8	3.702,9	3.473,9
Fondi 'Challenge'	11.386,6	10.327,6	9.383,0
Altri fondi comuni mobiliari italiani	2.131,9	1.802,7	1.642,6
Altri fondi comuni mobiliari esteri	243,1	271,6	279,2
Totale Altri Fondi Comuni Mobiliari	13.761,6	12.401,8	11.304,8
Gestioni patrimoniali 'Chorus'	75,1	86,4	88,0
Fondi immobiliari e Altri	536,0	431,8	427,6
Rettifiche duplicazioni	(802,8)	(863,6)	(871,4)
Totale patrimonio fondi comuni e gestioni	17.990,7	15.759,2	14.423,0
di cui (*):			
Azionario	61%	60%	61%
Obbligazionario	26%	15%	15%
Monetario	4%	7%	8%
Altro	9%	18%	16%

Al 30 settembre 2010 si registra un incremento delle Masse in gestione che passano da 15.759,2 milioni di euro del 31 dicembre 2009 a 17.990,7 milioni di euro al 30 settembre 2010 (+14%).

La Raccolta *Retail* sintetizzata attraverso criteri gestionali viene di seguito rappresentata:

Raccolta netta

Euro/milioni	30.09.2010	30.09.2009	Variazione
Fondi di fondi 'Best brands'	771,1	344,0	124%
Fondi di fondi 'Portfolio'	(65,8)	(53,4)	23%
Fondi di fondi 'Elite'	(3,9)	(1,3)	192%
Totale Fondi di Fondi	701,4	289,3	142%
Fondi 'Challenge'	489,0	185,9	163%
Altri fondi comuni mobiliari italiani	245,7	220,6	11%
Totale Altri Fondi Comuni Mobiliari	734,7	406,6	81%
Gestioni patrimoniali 'Chorus'	(13,2)	(9,1)	46%
Fondi immobiliari e Altri	80,3	26,5	203%
Totale patrimonio fondi comuni e gestioni	1.503,2	713,3	111%

Raccolta lorda

Euro/milioni	30.09.2010	30.09.2009	Variazione
Fondi di fondi 'Best brands'	1.445,7	583,7	148%
Fondi di fondi 'Portfolio'	44,4	53,5	(17%)
Fondi di fondi 'Elite'	3,8	11,2	(66%)
Totale Fondi di Fondi	1.493,9	648,4	130%
Fondi 'Challenge'	1.238,2	629,5	97%
Altri fondi comuni mobiliari italiani	723,2	572,8	26%
Totale Altri Fondi Comuni Mobiliari	1.961,4	1.202,4	63%
Gestioni patrimoniali 'Chorus'	0,5	1,2	(55%)
Fondi immobiliari e Altri	99,6	56,6	76%
Totale patrimonio fondi comuni e gestioni	3.555,4	1.908,5	86%

La Raccolta lorda del periodo pari a 3.555,4 milioni di euro registra una crescita dell'86% rispetto al saldo dello stesso periodo dell'anno precedente (1.908,5 milioni di euro) principalmente con riferimento ai fondi di fondi " Best Brands" (+862 milioni di euro; +148%) e ai fondi " Challenge" (+608,7 milioni di euro; +97%), questi ultimi relativamente in particolare ai comparti Flessibile e Azionario.

○ Italia - Banking

La Raccolta netta del risparmio amministrato al termine del primi nove mesi del 2010 è positiva per 19,4 milioni di euro contro un saldo negativo dei primi nove mesi del 2009 di 1.196,1 milioni di euro.

Inoltre la Raccolta netta generata dal collocamento di Obbligazioni strutturate di terzi nei primi nove mesi dell'esercizio è stata pari a 585,1 milioni di euro.

Le Masse amministrate, sintetizzate attraverso criteri gestionali, sono così dettagliate:

Euro/milioni	30.09.2010	31.12.2009	30.09.2009
Depositi di conto corrente	3.981,7	3.976,9	3.588,7
Obbligazioni Banca Mediolanum	171,9	175,1	72,0
Obbligazioni strutturate di Terzi	564,0	42,5	-
Custodia e amministrazione titoli	1.476,4	1.541,2	1.570,8
Pronti contro termine	70,6	50,1	151,1
Totale Masse Amministrate	6.264,5	5.785,8	5.382,7

Al 30 settembre 2010 il numero dei conti correnti e il numero dei clienti, primi intestatari di Banca Mediolanum, risultano sostanzialmente invariati rispetto al settembre 2009 con una consistenza rispettivamente di n. 573.964 conti e n. 551.200 clienti (30.09.2009: n. 573.043 conti e n. 552.500 clienti), ciò in parte dovuto alla chiusura di conti inattivi.

● Spagna

Euro/milioni	30.09.2010	30.09.2009	Variazione	31.12.2009
Patrimonio Amministrato:	1.593,1	1.563,4	2%	1.583,0
<i>Risparmio Gestito</i>	962,2	888,1	-	930,3
<i>Risparmio Amministrato</i>	630,9	675,3	-	652,7
Raccolta Lorda:	180,2	96,5	87%	180,4
<i>Risparmio Gestito</i>	198,6	150,6	-	247,6
<i>Risparmio Amministrato</i>	(18,4)	(54,1)	-	(67,2)
Raccolta Netta:	14,5	(17,6)	n.s.	5,6
<i>Risparmio Gestito</i>	32,9	36,5	-	72,8
<i>Risparmio Amministrato</i>	(18,4)	(54,1)	-	(67,2)

Le Masse amministrate registrano un incremento del 2% rispetto allo stesso periodo del 2009, rimanendo sostanzialmente in linea con valori del 31 dicembre 2009.

La Raccolta lorda del periodo in esame registra un incremento dell'87% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, mentre la Raccolta netta dei primi nove mesi è positiva per 14,5 milioni di euro rispetto ad un saldo negativo dello stesso periodo dell'anno precedente di 17,6 milioni di euro, in particolare il Risparmio gestito registra un saldo positivo di 32,9 milioni di euro rispetto ai 36,5 milioni di euro del 30 settembre 2009.

Al 30 settembre 2010 il numero totale dei clienti di Fibanc si attesta a n. 86.797 unità rispetto a 87.257 unità del 30 settembre 2009 (-1%), il numero dei clienti primi intestatari si attesta a 66.291 unità rispetto a 65.725 del periodo di confronto (+1%).

● Germania

Euro/milioni	30.09.2010	30.09.2009	Variazione	31.12.2009
Patrimonio Amministrato:	315,3	261,3	21%	281,0
<i>Risparmio Gestito</i>	293,4	250,3	-	268,4
<i>Risparmio Amministrato</i>	21,9	11,0	-	12,6
Raccolta Lorda:	60,8	17,5	247%	28,6
Raccolta Netta:	22,9	(18,3)	n.s.	(16,1)
<i>Risparmio Gestito</i>	12,8	(3,3)	-	(3,1)
<i>Risparmio Amministrato</i>	10,0	(15,0)	-	(13,0)

Le Masse amministrate registrano un incremento del 21% rispetto alle consistenze alla data del 30 settembre 2009.

La Raccolta netta del periodo in esame è positiva per 22,9 milioni di euro rispetto ad un saldo negativo dello stesso periodo dell'anno precedente di 18,3 milioni di euro, in particolare il Risparmio gestito registra un saldo positivo di +12,8 milioni di euro rispetto al saldo negativo di 3,3 milioni di euro del 30 settembre 2009.

Al 30 settembre 2010 il numero totale dei clienti ammonta a n. 3.468 unità rispetto a n. 3.281 unità del 30 settembre 2009 (+6%).

● Le reti di vendita

Unità	30.09.2010	31.12.2009	30.09.2009
Promotori finanziari	4.833	4.945	4.903
Produttori Assicurativi / AAF (*)	90	358	498
BANCA MEDIOLANUM	4.923	5.303	5.401
SPAGNA	472	454	413
GERMANIA	36	43	33
Totale	5.431	5.800	5.847

(*) I produttori assicurativi di Banca Mediolanum S.p.A. hanno inoltre un mandato di Agente in Attività Finanziaria conferito da Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.

La rete di promotori finanziari di Banca Mediolanum registra nel periodo in esame un lieve calo del 2% (-112 unità) mentre il numero di produttori assicurativi si riduce del 75% (-268 unità) per effetto della nuova politica di reclutamento che prevede l'inserimento esclusivamente di promotori finanziari, tale categoria è destinata pertanto ad una graduale estinzione.

La nuova politica di reclutamento prevede la partecipazione dei candidati potenziali a corsi formativi promossi da Banca Mediolanum, e il conferimento l'incarico di Family Bunker soltanto a coloro che avranno superato l'esame per l'abilitazione all'attività di promotore finanziario. Nel corso dell'ultima sessione di esame la percentuale di successo è stata pari all'86% dei candidati Banca Mediolanum iscritti.

● Il Conto Economico (*)

Euro/milioni	30.09.2010	30.09.2009	3° trim. 2010	3° trim. 2009
Premi netti	6.807,8	6.484,1	1.819,2	2.563,1
Oneri netti relativi ai sinistri e variazione delle riserve	(6.778,1)	(6.410,5)	(1.811,4)	(2.539,6)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	29,7	73,6	7,8	23,5
Commissioni di sottoscrizione fondi	86,5	51,7	23,8	20,8
Commissioni di gestione	270,8	197,0	93,6	71,7
Commissioni di performance	96,6	121,6	27,9	48,4
Commissioni e ricavi da servizi bancari	102,4	64,3	32,1	22,6
Commissioni diverse	22,3	20,3	6,0	5,6
Commissioni attive	578,7	454,9	183,6	169,0
Margine interesse	100,4	131,9	34,8	40,8
Profitti / Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	15,3	47,5	14,3	26,4
Margine finanziario netto	115,7	179,4	49,1	67,2
Valorizzazione Equity method	9,5	4,3	6,1	5,5
Profitti netti da realizzo di altri investimenti	9,9	14,2	5,0	3,9
Rettifiche di valore nette su crediti	(3,9)	(11,3)	(0,3)	(6,3)
Rettifiche di valore nette su altri investimenti	(7,8)	(0,2)	(4,1)	(0,2)
Proventi netti da altri investimenti	(1,9)	2,7	0,5	(2,6)
Altri ricavi diversi	16,1	17,3	5,5	7,1
TOTALE RICAVI	747,8	732,2	252,6	269,7
Commissioni passive rete	(234,6)	(198,2)	(70,7)	(73,3)
Altre commissioni passive	(43,1)	(33,3)	(15,4)	(12,8)
Spese amministrative	(256,4)	(251,0)	(76,8)	(75,3)
Ammortamenti	(14,0)	(13,7)	(4,5)	(4,9)
Accantonamenti netti per rischi	(7,8)	(2,4)	(1,3)	(0,4)
TOTALE COSTI	(556,0)	(498,6)	(168,8)	(166,7)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	191,9	233,6	83,9	103,0
Imposte dell'esercizio	(38,4)	(41,4)	(15,1)	(18,5)
Utile / Perdite di terzi	-	-	-	-
UTILE NETTO	153,5	192,2	68,9	84,5

(*) Il presente conto economico è stato elaborato secondo uno schema che rispecchia il sistema direzionale del Gruppo che prevede la riclassificazione delle componenti dell'utile dell'esercizio prima delle imposte per natura ed esponendo gli oneri e proventi finanziari afferenti gli attivi e passivi per i quali il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati nella voce " Importi pagati e variazione delle riserve tecniche".

I Premi netti di competenza dei primi nove mesi sono pari a 6.807,8 milioni di euro (3° trim. 2010: 1.819,2 milioni di euro) rispetto a 6.484,1 milioni di euro dell'anno precedente (3° trim. 2009: 2.563,1 milioni di euro).

Gli Oneri netti relativi ai sinistri e le variazioni delle riserve sono passati da 6.410,5 milioni di euro del 30 settembre 2009 (3° trim. 2009: 2.539,6 milioni di euro) a 6.778,1 milioni di euro (3° trim. 2010: 1.811,4 milioni di euro), di cui 4.455,9 milioni di euro afferenti alle liquidazioni delle polizze abbinate al conto corrente *Freedom* (30.09.2009: 1.194,8 milioni di euro).

I **Proventi netti assicurativi**, al lordo degli oneri di acquisizione, si attestano a 29,7 milioni di euro (3° trim. 2010: 7,8 milioni di euro) rispetto a 73,6 milioni di euro dell'anno precedente (3° trim. 2009: 23,5 milioni di euro), in relazione alle diverse strutture di prodotto ed in particolare per il venir meno della produzione di polizze index linked.

Le **Commissioni attive** dei primi nove mesi dell'esercizio ammontano a 578,7 milioni di euro (3° trim. 2010: 183,6 milioni di euro) rispetto a 454,9 milioni di euro del 30 settembre 2009 (3° trim. 2009: 169,0 milioni di euro), registrando un incremento di 123,8 milioni di euro principalmente per le maggiori commissioni di gestione (+73,8 milioni di euro) e di sottoscrizione fondi (+34,8 milioni di euro) e per i servizi bancari (+38,1 milioni di euro) mentre le commissioni di performance registrano un calo di 25 milioni di euro.

Il **Margine finanziario** passa da 179,4 milioni di euro del 30 settembre 2009 (3° trim. 2009: 67,2 milioni di euro) a 115,7 milioni di euro al termine del periodo in esame (3° trim. 2010: 49,1 milioni di euro) e risente in particolare del forte calo dei tassi di interesse oltre delle minusvalenze da valutazione del portafoglio titoli al 30 settembre 2010.

I **Proventi netti da altri investimenti** registrano un saldo negativo di 1,9 milioni di euro (3° trim. 2010: 0,5 milioni di euro) rispetto ad un saldo positivo di 2,7 milioni di euro del 30 settembre 2009 (3° trim. 2009: -2,6 milioni di euro) in relazione a minori proventi da realizzo registrati nel periodo (-4,3 milioni di euro) e per effetto delle maggiori perdite da valutazione del comparto delle Attività finanziarie disponibili per la vendita (-7,6 milioni di euro), di cui 2,7 milioni di euro relativi alla svalutazione della partecipazione in Generali.

Le **Commissioni passive rete** passano da 198,2 milioni di euro del 30 settembre 2009 (3° trim. 2009: 73,3 milioni di euro) a 234,6 milioni di euro al termine del periodo in esame (3° trim. 2010: 70,7 milioni di euro). Le altre commissioni passive si attestano a 43,1 milioni di euro (3° trim. 2010: 15,4 milioni di euro) rispetto a 33,3 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente (3° trim. 2009: 12,8 milioni di euro).

Gli **Altri costi** (spese amministrative, ammortamenti e accantonamenti per rischi) sono ammontati complessivamente a 278,2 milioni di euro (3° trim. 2010: 82,6 milioni di euro) rispetto a 267,1 milioni di euro dell'anno precedente (3° trim. 2009: 80,6 milioni di euro) registrando un incremento di 11,1 milioni di euro. In particolare nel periodo in esame si registrano maggiori stanziamenti per rischi ed oneri per complessivi 5,4 milioni di euro, principalmente connessi ad obblighi contrattuali nei confronti della rete di vendita e a rischi a fronte di illeciti da parte di promotori finanziari.

Le **Imposte** di competenza sono passate da 41,4 milioni di euro del 30 settembre 2009 (3° trim. 2009: 18,5 milioni di euro) a 38,4 milioni di euro al termine del periodo in esame (3° trim. 2010: 15,1 milioni di euro), pari ad un tax rate medio del 20%. Le imposte del periodo risentono di maggiori oneri di circa 5,3 milioni di euro in relazione all'ineducibilità dell'1,5% della variazione delle riserve tecniche iscritta a conto economico introdotta dal D.L. 78 convertito nella Legge 122/2010.

Di seguito si riporta il commento alle variazioni di conto economico per area di attività.

● Segmento Italia - Life

Euro/migliaia	30.09.2010	30.09.2009	3° trim. 2010	3° trim. 2009
Premi netti	6.720.251	6.431.299	1.791.116	2.549.455
Oneri netti relativi ai sinistri e variazione delle riserve	(6.701.910)	(6.365.917)	(1.787.554)	(2.528.910)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	18.341	65.382	3.562	20.545
Commissioni attive	193.864	186.296	61.978	68.496
Margine interesse	9.729	16.191	3.091	4.889
Profitti / Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	13.445	25.185	11.934	14.908
Margine finanziario	23.174	41.376	15.025	19.797
Proventi netti da altri investimenti	2.620	5.329	(1.554)	414
Altri ricavi diversi	9.624	10.343	3.025	3.346
TOTALE RICAVI	247.622	308.725	82.035	112.597
Commissioni passive rete	(71.645)	(92.161)	(21.681)	(32.006)
Altre commissioni passive	(4.588)	(4.779)	(1.487)	(2.418)
Spese amministrative	(71.954)	(64.732)	(20.637)	(18.614)
Ammortamenti	(3.228)	(2.874)	(1.083)	(1.085)
Accantonamenti netti per rischi	(2.652)	(1.160)	(484)	695
TOTALE COSTI	(154.067)	(165.705)	(45.371)	(53.427)
UTILE LORDO PRE-IMPOSTE	93.555	143.020	36.664	59.169

L'Utile lordo pre-imposte del segmento Italia – Life registra un saldo di 93,6 milioni di euro (3° trim. 2010: 36,7 milioni di euro) con un decremento del 35% rispetto al risultato dei primi nove mesi dell'anno precedente (3° trim. 2009: 59,2 milioni di euro) e risente in particolare del venir meno della produzione di polizze index linked e della riduzione dei margini rivenienti dalla polizza abbinata al conto *Freedom*.

I Proventi netti assicurativi, al lordo degli oneri di acquisizione, si attestano infatti a 18,3 milioni di euro (3° trim. 2010: 3,6 milioni di euro) rispetto a 65,4 milioni di euro del periodo precedente (3° trim. 2009: 20,5 milioni di euro).

Le Commissioni attive dei primi nove mesi ammontano a 193,9 milioni di euro (3° trim. 2010: 62 milioni di euro), in aumento di 7,6 milioni di euro rispetto al periodo dell'esercizio precedente (3° trim. 2009: 68,5 milioni di euro), principalmente per le maggiori commissioni di gestione di pertinenza del segmento Vita realizzate nel periodo in esame, in parte compensate da minori commissioni di performance.

Le Commissioni passive rete diminuiscono di 20,5 milioni di euro passando da 92,2 milioni di euro del periodo precedente (3° trim. 2009: 32 milioni di euro) a 71,6 milioni di euro al termine del periodo in esame (3° trim. 2010: 21,7 milioni di euro).

Il Margine finanziario al 30 settembre 2010 è positivo per 23,2 milioni di euro (3° trim. 2010: 15,0 milioni di euro) rispetto ai 41,4 milioni di euro del 30 settembre 2009 (3° trim. 2009: 19,8 milioni di euro), risentendo tuttavia delle maggiori minusvalenze nette da valutazione del portafoglio titoli registrate al termine del periodo in esame.

Gli Altri costi dei primi nove mesi si attestano a 77,8 milioni di euro (3° trim. 2010: 22,2 milioni di euro) rispetto a 68,8 milioni di euro del 30 settembre 2009 (3° trim. 2009: 19 milioni di euro).

● Segmento Italia - Asset management

Euro/migliaia	30.09.2010	30.09.2009	3° trim. 2010	3° trim. 2009
Commissioni di sottoscrizione fondi	83.279	49.990	22.844	20.100
Commissioni di gestione	115.797	75.761	40.920	28.081
Commissioni di performance	43.968	46.559	13.939	19.215
Commissioni diverse	15.967	13.868	4.414	3.873
Commissioni attive	259.010	186.178	82.116	71.269
Margine interesse	1.001	810	427	267
Profitti / Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	(10)	(5)	5	2
Margine finanziario	991	805	432	269
Proventi netti da altri investimenti	46	247	150	247
Altri ricavi diversi	118	242	46	144
TOTALE RICAVI	260.166	187.471	82.745	71.929
Commissioni passive rete	(116.923)	(69.771)	(34.900)	(27.906)
Altre commissioni passive	(5.772)	(3.254)	(2.016)	(573)
Spese amministrative	(57.962)	(48.529)	(17.222)	(12.841)
Ammortamenti	(2.507)	(2.169)	(793)	(786)
Accantonamenti netti per rischi	(4.127)	(2.171)	(627)	(950)
TOTALE COSTI	(187.292)	(125.894)	(55.559)	(43.056)
UTILE LORDO PRE-IMPOSTE	72.874	61.578	27.186	28.874

L'Utile lordo pre-imposte del segmento Italia – Asset Management registra un saldo di 72,9 milioni di euro (3° trim. 2010: 27,2 milioni di euro) con una crescita del 18% rispetto al risultato dei primi nove mesi dell'anno precedente (3° trim. 2009: 28,9 milioni di euro).

Le Commissioni attive del periodo ammontano a 259 milioni di euro (3° trim. 2010: 82,1 milioni di euro) in aumento di 72,8 milioni di euro rispetto al periodo precedente 186,2 milioni di euro (3° trim. 2009: 71,3 milioni di euro). Il periodo in esame ha beneficiato in particolare del positivo incremento delle commissioni di sottoscrizione (+67%) e di gestione (+53%).

I Costi di pertinenza del segmento al termine dei primi nove mesi dell'esercizio ammontano a 187,3 milioni di euro (3° trim. 2010: 55,6 milioni di euro) rispetto a 125,9 milioni di euro del periodo di confronto (3° trim. 2009: 43,1 milioni di euro), in particolare le Commissioni passive rete registrano un incremento di 47,2 milioni di euro (3° trim. 2010: +7,0 milioni di euro), principalmente in relazione alle maggiori commissioni di sottoscrizione generate nel periodo.

L'incidenza delle commissioni passive sulle commissioni attive (escluse le commissioni di performance) cresce attestandosi al 57% rispetto al 52% dei primi nove mesi dell'esercizio precedente.

● Segmento Italia - Banking

Euro/migliaia	30.09.2010	30.09.2009	3° trim. 2010	3° trim. 2009
Commissioni e ricavi da servizi bancari	73.817	43.632	22.249	13.809
Commissioni diverse	5.043	3.507	1.570	1.072
Commissioni attive	78.861	47.139	23.820	14.881
Margine interesse	85.531	111.829	29.895	34.845
Profitti / Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	1.820	21.753	1.712	10.912
Margine finanziario	87.351	133.582	31.607	45.757
Proventi netti da altri investimenti	(2.000)	(5.468)	1.325	(3.020)
Altri ricavi diversi	5.918	5.921	2.184	3.255
TOTALE RICAVIDI	170.131	181.174	58.937	60.872
Commissioni passive rete	(31.783)	(24.617)	(9.530)	(9.284)
Altre commissioni passive	(9.573)	(9.312)	(3.556)	(3.164)
Spese amministrative	(96.785)	(106.530)	(28.836)	(33.328)
Ammortamenti ed Accantonamenti	(6.304)	(6.640)	(1.936)	(2.297)
Accantonamenti netti per rischi	(1.172)	(605)	(186)	(281)
TOTALE COSTI	(145.619)	(147.704)	(44.047)	(48.353)
UTILE LORDO PRE-IMPOSTE	24.512	33.470	14.890	12.519

L'Utile lordo pre-imposte del segmento Italia – Banking registra un saldo di 24,5 milioni di euro (3° trim. 2010: 14,9 milioni di euro), in diminuzione del 27% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (3° trim. 2009: 12,5 milioni di euro), principalmente per effetto del decremento del margine finanziario.

Il Margine finanziario al 30 settembre 2010 si attesta infatti a 87,4 milioni di euro registrando una riduzione di 46,2 milioni di euro (-35%) rispetto ai 133,6 milioni di euro del periodo di confronto (3° trim. 2009: 45,8 milioni di euro) e risente particolarmente del calo del livello di mercato dei tassi di interesse.

Le Commissioni attive pari a 78,9 milioni di euro (3° trim. 2010: 23,8 milioni di euro) aumentano del 67%, tale aumento è principalmente dovuto all'aumento delle commissioni generate dal collocamento di obbligazioni strutturate di terzi (+29,6 milioni di euro).

Le Commissioni passive rete crescono del 29% attestandosi a 31,8 milioni di euro (3° trim. 2010: 9,5 milioni di euro). Le Altre commissioni passive restano sostanzialmente in linea con il periodo di confronto.

Gli Altri costi passano da 113,8 milioni di euro del 30 settembre 2009 (3° trim. 2009: 35,9 milioni di euro) a 104,3 milioni di euro del periodo in esame, registrando un decremento di 9,5 milioni di euro (3° trim. 2010: 30,9 milioni di euro).

● Segmento Italia - Other

Euro/migliaia	30.09.2010	30.09.2009	3° trim. 2010	3° trim. 2009
Margine interesse	(176)	(3.257)	(168)	(950)
Profitti / Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	-	23	-	5
Margine finanziario netto	(176)	(3.234)	(168)	(945)
Valorizzazione Equity method	9.540	4.336	6.129	5.553
Proventi netti da altri investimenti	(3.562)	2.477	159	70
Altri ricavi diversi	427	776	91	121
TOTALE RICAVI	6.229	4.354	6.211	4.798
Commissioni passive rete	-	-	-	-
Altre commissioni passive	-	(188)	-	(160)
Spese amministrative	(1.076)	(1.550)	(175)	(504)
Ammortamenti	(40)	(90)	(12)	(29)
Accantonamenti netti per rischi	-	(89)	-	(16)
TOTALE COSTI	(1.116)	(1.917)	(187)	(709)
UTILE LORDO PRE-IMPOSTE	5.113	2.437	6.024	4.089

Il Margine finanziario netto alla fine dei primi nove mesi dell'anno 2010 è negativo per soli 176 migliaia di euro (3° trim. 2010: 168 migliaia di euro) rispetto ad un saldo negativo del periodo precedente di 3,2 milioni di euro (3° trim. 2009: -0,9 milioni di euro), beneficiando del drastico calo dei tassi di interesse.

La Valorizzazione equity method riporta la quota di competenza degli utili generati da Mediobanca, pari a 8,9 milioni di euro (30.09.2009: 3,5 milioni di euro), e da Banca Esperia, pari a 0,6 milioni di euro (30.09.2009: 0,8 milioni di euro).

● Segmento Spagna

Euro/migliaia	30.09.2010	30.09.2009	3° trim. 2010	3° trim. 2009
Premi netti	69.055	43.713	20.586	10.704
Oneri netti relativi ai sinistri e variazione delle riserve	(59.390)	(36.663)	(17.144)	(8.087)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	9.665	7.050	3.442	2.617
Commissioni attive	17.506	15.210	5.460	5.755
Margine interesse	4.004	5.740	1.474	1.541
Profitti / Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	163	422	476	472
Margine finanziario	4.167	6.162	1.950	2.013
Proventi netti da altri investimenti	1.023	333	456	(11)
Altri ricavi diversi	361	420	89	192
TOTALE RICAVI	32.722	29.175	11.397	10.566
Commissioni passive rete	(11.263)	(9.333)	(3.500)	(3.225)
Altre commissioni passive	(1.958)	(1.084)	(890)	(365)
Spese amministrative	(19.671)	(21.289)	(6.390)	(6.770)
Ammortamenti ed Accantonamenti	(1.202)	(1.095)	(409)	(380)
Accantonamenti netti per rischi	121	1.596	8	129
TOTALE COSTI	(33.973)	(31.205)	(11.181)	(10.611)
UTILE LORDO PRE-IMPOSTE	(1.251)	(2.030)	216	(45)

L'Utile lordo pre-imposte del segmento Spagna è negativo per 1,3 milioni di euro (3° trim. 2010: 0,2 milioni di euro), registrando un miglioramento di 0,7 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (30.09.09: -2 milioni di euro; 3° trim. 2009: -0,05 milioni di euro), nonostante il calo del Margine finanziario (-32%) per effetto della riduzione delle condizioni di mercato dei tassi di interesse.

I Proventi netti assicurativi, al lordo degli oneri di acquisizione, si attestano a 9,7 milioni di euro (3° trim. 2010: 3,4 milioni di euro) rispetto ai 7,1 milioni di euro dell'anno precedente registrando un incremento di 2,6 milioni di euro (3° trim. 2009: 2,6 milioni di euro).

Le Commissioni attive registrano un incremento passando da 15,2 milioni di euro (3° trim. 2010: 5,5 milioni di euro) a 17,5 milioni di euro al termine del periodo in esame (3° trim. 2009: 5,8 milioni di euro). Le Commissioni passive rete ammontano a 11,3 milioni di euro (3° trim. 2010: 3,5 milioni di euro) rispetto a 9,3 milioni di euro del 30 settembre 2009 (3° trim. 2009: 3,2 milioni di euro).

Gli Altri costi risultano sostanzialmente invariati rispetto ai periodi di confronto.

● Segmento Germania

Euro/migliaia	30.09.2010	30.09.2009	3° trim. 2010	3° trim. 2009
Premi netti	18.483	9.111	7.524	2.957
Oneri netti relativi ai sinistri e variazione delle riserve	(16.833)	(7.960)	(6.733)	(2.645)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	1.650	1.151	791	312
Commissioni attive	30.024	20.735	10.450	8.810
Margine interesse	287	581	75	155
Profitti / Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	(88)	89	185	116
Margine finanziario	199	670	260	271
Proventi netti da altri investimenti	(1)	(248)	-	(301)
Altri ricavi diversi	89	104	5	18
TOTALE RICAVIDI	31.961	22.412	11.506	9.110
Commissioni passive rete	(3.038)	(2.320)	(1.080)	(769)
Altre commissioni passive	(21.212)	(14.875)	(7.482)	(6.344)
Spese generali e amministrative	(9.911)	(9.261)	(3.776)	(3.317)
Ammortamenti	(724)	(837)	(245)	(278)
Accantonamenti netti per rischi	-	-	-	(2)
TOTALE COSTI	(34.885)	(27.293)	(12.583)	(10.710)
UTILE LORDO PRE-IMPOSTE	(2.924)	(4.881)	(1.077)	(1.600)

L'Utile lordo pre-imposte del segmento Germania è negativo per 2,9 milioni di euro (3° trim. 2010: -1,1 milioni di euro), registrando un miglioramento di 2,0 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (30.09.09: -4,9 milioni di euro; 3° trim. 2009: -1,6 milioni di euro).

Le Commissioni attive passano da 20,7 milioni di euro del 30 settembre 2009 (3° trim. 2009: 8,8 milioni di euro) a 30 milioni di euro al termine del periodo in esame (3° trim. 2010: 10,5 milioni di euro), in aumento di 9,3 milioni di euro (+45%) principalmente per effetto delle maggiori commissioni legate allo sviluppo del business ATM.

Le Commissioni passive rete si attestano a 3,0 milioni di euro (3° trim. 2010: 1,1 milioni di euro), rispetto a 2,3 milioni di euro del 30 settembre 2009 (3° trim. 2009: 0,8 milioni di euro). Le Altre commissioni passive passano da 14,9 milioni di euro dell'anno precedente (3° trim. 2009: 6,3 milioni di euro) a 21,2 milioni di euro alla data del 30 settembre 2010 (3° trim. 2010: 7,5 milioni di euro), principalmente in relazione al business ATM.

● Eventi societari di rilievo e andamento delle società del gruppo

La Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia – Settore Controlli, Contenzioso e Riscossione – Ufficio Grandi Contribuenti, a seguito del procedimento ispettivo a carico di Mediolanum Vita S.p.A. posto in essere relativamente alle annualità 2006 e 2005, ha emesso formale notifica del Processo Verbale di Constatazione (PVC) con il quale vengono contestati maggiori imponibili ai fini Ires e Irapp per complessivi 86 milioni di euro, in particolare per quanto attiene alla determinazione dell'ammontare delle commissioni retrocesse dalla consociata Mediolanum International Fund alla Compagnia a fronte dell'investimento dei fondi interni di talune polizze unit linked nelle quote di OICR promossi dalla Sgr irlandese.

Inoltre nel mese di settembre 2010 è iniziata una verifica ispettiva da parte della Guardia di Finanza presso Banca Mediolanum S.p.A. relativamente alle annualità 2005-2010 ai fini IRES – IRAP e degli obblighi contributivi – previdenziali, ma in particolare mirata ai rapporti della Banca con MIF, alla sussistenza dei requisiti di deducibilità dei costi sostenuti nei confronti di società residenti in paradisi black list e al trattamento fiscale delle riprese da incasso di crediti svalutati.

L'attività sinora effettuata sull'annualità 2005 si è conclusa con la notifica a Banca Mediolanum di un processo verbale di constatazione relativo a detta annualità con il quale è stato emesso un unico rilievo significativo concernente la quantificazione, ai sensi dell'articolo 110, comma 7 del citato Decreto 917 del 1973, dell'ammontare delle commissioni retrocesse da MIF alla Banca a fronte della distribuzione dei fondi comuni e per l'investimento delle gestioni patrimoniali nei fondi della stessa.

La Guardia di Finanza ha quindi accertato maggiori imponibili ai fini dell'IRES e dell'IRAP per un importo pari a 48,3 milioni di euro, di cui 28,9 milioni di euro relativi a commissioni di gestione e 19,4 milioni di euro relativi alle commissioni di performance. Tale processo verbale è stato notificato anche alla controllante Mediolanum S.p.A. in qualità di consolidante del consolidato fiscale nazionale e quindi soggetto solidalmente responsabile per il pagamento delle maggiori imposte e sanzioni ai sensi dell'articolo 127, primo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1973.

Si segnala che in relazione a quanto precede, sia nel caso di Mediolanum Vita e sia nel caso di Banca Mediolanum, i valori di trasferimento dei suddetti servizi erano stati determinati sulla base di pareri ed analisi economiche predisposte da consulenti esterni esperti della materia.

La questione ha meramente natura estimativa, in quanto è stata confermata la metodologia adottata dalle rispettive società nella determinazione delle retrocessioni.

L'oggettiva complessità che riveste la materia è testimoniata dalla recente introduzione nell'ordinamento italiano di una norma fiscale che, a determinate condizioni, prevede la non applicazione delle sanzioni tributarie per le violazioni della specie.

Il comma 2 dell'articolo 26, d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122, dispone infatti la non applicazione delle sanzioni qualora il contribuente dimostri la buona fede e lo spirito collaborativo, rendendosi disponibile a presentare spontaneamente all'amministrazione uno specifico set documentale, il cui contenuto è stato definito da un Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate emanato il 29 settembre 2010.

A tale riguardo Mediolanum Vita e Banca Mediolanum hanno depositato agli atti delle verifiche un ampio set di documentazione che si ritiene sostanzialmente conforme alle indicazioni della norma e di conseguenza in ogni caso si confida nell'applicazione degli esimenti dalle sanzioni previste dalla nuova disciplina.

Dall'analisi del processo verbale risulta che le evidenze utilizzate dai verificatori al fine di determinare i maggiori imponibili accertati appaiono totalmente illegittime, in quanto non rispondenti in alcun modo ai corretti criteri fiscali di identificazione delle retrocessioni in argomento e pertanto le contestazioni risulterebbero prive di fondamento.

Per quanto attiene alla posizione di Mediolanum S.p.A. si precisa infine che la responsabilità della Società ha carattere meramente patrimoniale per il pagamento delle imposte e delle eventuali sanzioni amministrative che dovesse scaturire dall'atto di accertamento che la Direzione Regionale delle Entrate per la Lombardia dovesse emettere a fronte dei maggiori imponibili contestati a Banca Mediolanum S.p.A.

Alla luce di quanto precede e confortati dal parere del Prof. Guglielmo Maisto dell'omonimo Studio tributario in Milano, al quale è stato conferito incarico per assistere le Società nelle controversie fiscali in esame, si ritiene pertanto che le vertenze potranno avere una positiva conclusione e conseguentemente non si ritiene al momento necessario procedere ad alcun stanziamento nella presente situazione dei conti al 30 settembre 2010.

○ La Capogruppo

La Capogruppo Mediolanum S.p.A. ha realizzato al 30 settembre 2010 un utile netto di 50,4 milioni di euro (3° trim. 2010: -2,1 milioni di euro) rispetto a 32,5 milioni di euro del 30 settembre 2009 (3° trim. 2009: -2,9 milioni di euro).

I dividendi di competenza del periodo ammontano a 63,1 milioni di euro rispetto a 40,9 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Con riferimento all'andamento della gestione delle principali società del Gruppo Mediolanum, di seguito viene fornita una breve sintesi dei risultati del periodo in esame.

○ Società operanti nel settore Assicurativo Vita

Mediolanum Vita S.p.A. – La società registra al termine del terzo trimestre del 2010 un utile netto di 13,9 milioni di euro in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (30.09.2009: 35,5 milioni di euro). L'utile del 3° trimestre è stato pari a 9,4 milioni di euro contro 15,8 milioni di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

La compagnia ha realizzato nei primi nove mesi del 2010 una raccolta pari a 6.584,4 milioni di euro (3° trim. 2010: 1.762 milioni di euro) rispetto a 5.682,2 milioni di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente (3° trim. 2009: 2.342,2 milioni di euro).

La nuova produzione passa da 4.807,3 milioni di euro (3° trim. 2009: 2.057,1 milioni di euro) dei primi nove mesi del 2009 a 5.725,8 milioni di euro al 30 settembre 2010 (3° trim. 2010: 1.482,7 milioni di euro) in crescita del 19,1% rispetto al dato dell'anno precedente.

L'incremento è principalmente riferito alla polizza Mediolanum Plus abbinata al conto corrente Freedom di Banca Mediolanum per un totale premi di nuova produzione pari a 5.634 milioni di euro (+20,6%). Con riferimento agli altri prodotti si registra invece nei nove mesi una minore produzione di 42,2 milioni di euro.

La raccolta dei premi di portafoglio si attesta a 861,7 milioni di euro (3° trim. 2010: 280,5 milioni di euro) rispetto a 878,3 milioni di euro dell'anno precedente (3° trim. 2009: 286 milioni di euro) con una variazione negativa per 16,7 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Il totale degli impegni verso assicurati (riserve matematiche e passività finanziarie) al 30 settembre 2010 ammonta a 17.093,8 milioni di euro registrando un incremento del 18,4% rispetto alla consistenza del periodo di confronto (30.09.2009: 14.440,1 milioni di euro; 31.12.2009: 15.869,2 milioni di euro).

Mediolanum International Life Ltd – La compagnia irlandese ha realizzato al termine del terzo trimestre del 2010 un utile netto di 8,1 milioni di euro rispetto a 30,8 milioni di euro dello scorso anno. L'utile del 3° trimestre è stato pari a 4,3 milioni di euro contro un utile di 12 milioni di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

La raccolta complessiva dei nove mesi passa da 803 milioni del 2009 a 224,4 milioni di euro del 30 settembre 2010, principalmente in relazione al venir meno della produzione di polizze index linked per il mercato italiano.

Il saldo complessivo degli impegni verso assicurati (riserve matematiche e passività finanziarie) al 30 settembre 2010 è pari a 4.019,8 milioni di euro, in diminuzione rispetto alla consistenza al termine dell'esercizio precedente (31.12.2009: 4.204,6 milioni di euro).

Le polizze di Mediolanum International Life Ltd sono distribuite in Italia attraverso Banca Mediolanum, in Spagna attraverso Fibanc ed in Germania attraverso Bankhaus August Lenz.

In data 28 ottobre 2010 la società ha deliberato la distribuzione di un acconto dividendi per complessivi 3,8 milioni di euro.

○ Società operanti nel settore gestioni patrimoniali

Mediolanum International Funds Ltd – La società chiude il 30 settembre 2010 con un utile netto di 155,2 milioni di euro, con un lieve calo rispetto al risultato dell'anno precedente (-1,7 milioni di euro; 30.09.2009: 156,9 milioni di euro).

La raccolta netta al 30 settembre 2010 è stata positiva per 1.467,1 milioni di euro (30.09.2009: 941,3 milioni di euro).

Il patrimonio gestito alla data del 30 settembre 2010 ammonta a 16.368,0 milioni di euro rispetto a 14.460,8 milioni di euro del 31 dicembre 2009 (+13%).

In data 28 ottobre 2010 la società ha deliberato la distribuzione di un acconto dividendi pari a 143,0 milioni di euro; l'acconto dividendi dell'esercizio precedente era stato pari a 155,0 milioni di euro.

Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. – La società ha chiuso il 30 settembre 2010 con un utile netto di 12,1 milioni di euro in crescita di 7,3 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (30.09.2009: 4,8 milioni di euro).

Nei primi nove mesi del 2010 la raccolta netta è stata positiva per 315,0 milioni di euro rispetto a un saldo positivo di 239,0 milioni di euro al 30 settembre 2009.

Al 30 settembre 2010 il patrimonio gestito dalla società sale a 2.657,9 milioni di euro rispetto a 2.343,4 milioni di euro del 31 dicembre 2009. La società ha inoltre in essere deleghe di gestione ricevute da parte di società consociate per complessivi 17.548,7 milioni di euro (31.12.2009: 16.132,3 milioni di euro).

Gamax Management A.G. – La società di gestione lussemburghese ha chiuso il 30 settembre 2010 registrando un utile netto di 4,2 milioni di euro rispetto ad un utile di 6,1 milioni di euro del 30 settembre 2009.

Le masse complessive in gestione al 30 settembre 2010 (Retail + Istituzionali) ammontano a 449 milioni di euro (31.12.2009: 463 milioni di euro).

Con riferimento al comparto retail la raccolta netta al 30 settembre 2010 è stata positiva per 0,1 milioni di euro (30.09.2009: -10,1 milioni di euro).

○ Società operanti nel settore bancario (incluso distribuzione prodotti di gruppo)

Banca Mediolanum S.p.A. – La banca registra al 30 settembre 2010 un utile netto di 11,9 milioni di euro (3° trim. 2010: -3,0 milioni di euro) rispetto alla perdita netta di 16,4 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente (3° trim. 2009: -8,0 milioni di euro).

Il margine commissionale cresce di 44,1 milioni di euro passando da 37,1 milioni di euro del 30 settembre 2009 (3° trim. 2009: +8,6 milioni di euro) a 81,2 milioni al termine del periodo in esame (3° trim. 2010: +27,8 milioni di euro) per effetto delle maggiori commissioni di gestione sui prodotti di risparmio gestito, in relazione ai positivi risultati di raccolta e alla rivalutazione delle masse, e per effetto del positivo contributo generato dall'attività di collocamento di obbligazioni strutturate di terzi.

Il margine finanziario netto del periodo in esame si attesta a 88,3 milioni di euro (3° trim. 2010: +32,7 milioni di euro), in calo di 49,3 milioni di euro rispetto al dato dell'anno precedente (3° trim. 2009: 48,3 milioni di euro) per effetto della riduzione del livello dei tassi di mercato e per il peggioramento del risultato netto dell'attività di negoziazione che risente di minusvalenze da valutazione per 10,7 milioni di euro.

I dividendi passano da 19,5 milioni di euro dell'anno precedente a 51,4 milioni di euro a fine settembre 2010, beneficiando della distribuzione straordinaria di dividendi da parte della controllata Gamax per 16,5 milioni di euro e dei maggiori dividendi distribuiti da parte della controllata Mediolanum International Funds Ltd rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+13,3 milioni di euro).

La raccolta diretta dalla clientela, escluso l'operatività con la Cassa di Compensazione e Garanzia, si attesta al termine del periodo in esame a 5.949,6 milioni di euro (30.09.09: 6.058,5 milioni di euro).

I dossier titoli della clientela retail passano da 1.698,0 milioni di euro di fine anno a 2.145,0 milioni di euro al termine del periodo in esame registrando un incremento del 26% (30.09.2009: 1.583,0 milioni di euro; +35,5%).

Gli impieghi alla clientela, escluso la componente titoli, registrano un incremento passando da 3.065,8 milioni di euro del 31 dicembre 2009 a 3.380,3 milioni di euro al 30 settembre 2010, in particolare per effetto dell'aumento delle operazioni di pronti contro termine (+130 milioni di euro) e dei mutui residenziali (+205 milioni di euro).

Al 30 settembre 2010 il numero dei conti correnti e il numero dei clienti primi intestatari di Banca Mediolanum risultano sostanzialmente invariati rispetto al settembre 2009 con una consistenza rispettivamente di n. 573.964 conti e n. 551.200 clienti (30.09.2009: n. 573.043 conti e n. 552.500 clienti), ciò in parte dovuto alla chiusura di conti inattivi.

Banco de Finanzas e Inversiones S.A. – Fibanc (Banco Mediolanum) – Al 30 settembre 2010 Fibanc registra una raccolta netta positiva di 14,5 milioni di euro rispetto a un saldo negativo di 17,6 milioni di euro al 30 settembre 2009.

Il saldo delle masse amministrare e gestite della clientela al 30 settembre 2010 ammonta a 1.593 milioni di euro (31.12.09: 1.583 milioni di euro).

La rete di vendita al termine di settembre 2010 è costituita da 472 unità (31.12.2009: 454 unità), di cui n. 427 consulenti globali (31.12.2009: 407 unità).

Il risultato consolidato al 30 settembre 2010 seppur negativo per 2,9 milioni di euro registra un miglioramento di 2,3 milioni di euro rispetto ai nove mesi dell'anno precedente (30.09.2009: -5,2 milioni di euro).

In relazione all'acconto dividendi deliberato nel mese di ottobre da Mediolanum International Funds Ltd, determinato sulla base della situazione economica al 30 settembre 2010, nel mese di novembre è stato liquidato alla banca spagnola un dividendo pari 7,2 milioni di euro rispetto a 7,7 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Per effetto di tale evento il risultato economico del Gruppo Fibanc si attesterebbe pertanto a +4,3 milioni di euro rispetto a +2,5 milioni del periodo di confronto.

Bankhaus August Lenz & Co. – La banca tedesca chiude il 30 settembre 2010 registrando una perdita netta di 4,6 milioni di euro, con un recupero di 1,2 milioni di euro rispetto ai nove mesi dell'anno precedente (30.09.2009: -5,8 milioni di euro).

La raccolta netta al 30 settembre 2010 registra un saldo positivo di 22,7 milioni di euro rispetto al saldo negativo di 8,1 milioni di euro del 30 settembre 2009.

Le masse amministrare al 30 settembre 2010 ammontano a 94,7 milioni di euro rispetto a 67,4 milioni di euro al termine del 30 settembre 2009 (31 dicembre 2009: 75 milioni di euro).

La rete di vendita al 30 settembre 2010 è costituita da 36 unità (31.12.2009: 43 unità).

○ Società collegate

Nei primi nove mesi del 2010 il Gruppo Banca Esperia registra un utile netto consolidato di 1 milione di euro rispetto a 1,6 milioni di euro del 30 settembre 2009.

La raccolta netta del periodo è positiva per 1.080,0 milioni di euro (3° trim. 2010: +289 milioni di euro) rispetto ad una raccolta netta positiva dell'anno precedente di 1.201,0 milioni di euro (3° trim. 2009: +896,0 milioni di euro).

Il patrimonio complessivamente amministrato passa da 11.183 milioni di euro del 31 dicembre 2009 a 12.431 milioni di euro al termine del trimestre in esame (30.09.2009: 9.910 milioni di euro).

Al 30 settembre 2010 il numero dei private bankers in forza è costituito da 66 unità (30.09.2009: 58 unità), mentre la base clienti cresce a 3.897 unità, +26% rispetto al dato del periodo di confronto.

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 del Gruppo Mediobanca, relativo al primo trimestre dell'esercizio 2010 (luglio-settembre), riporta un utile netto pari a 127,6 milioni di euro contro 200,6 milioni di euro del 30 settembre 2009.

Il minor risultato riflette il peggior andamento dei mercati; il calo dei ricavi riflette i seguenti andamenti: si assiste ad una diminuzione delle commissioni e altri proventi (-21,8%) e dei proventi da negoziazione (-70,1%) attenuati dalla crescita del margine di interessi (+22,5%). I costi di struttura rimangono sostanzialmente invariati.

Le rettifiche di valore sui crediti diminuiscono del 20% e sono pressoché assenti le rettifiche di valore su investimenti azionari disponibili per la vendita.

Il patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2010, al netto delle pertinenze di terzi e del risultato di esercizio,

ammonta a 6.584,6 milioni di euro rispetto a 5.959,5 milioni di euro del 30 settembre 2009 e a 6.201,5 milioni di euro del 31 dicembre 2009.

Alla data del 30 settembre 2010 l'impatto a conto economico delle società consolidate ad equity registra un saldo positivo di 9,5 milioni di euro (3° trimestre 2010: +6,1 milioni di euro) contro i 4,3 milioni di euro dei primi nove mesi del 2009 (3° trimestre 2009: +5,5 milioni di euro).

● **Eventi di rilievo successivi alla chiusura del trimestre**

Nel periodo 25 ottobre-2 novembre 2010 le Compagnie del Gruppo, Mediolanum Vita e Mediolanum International Life, hanno provveduto ad alienare le posizioni in essere sui titoli Lehman Brothers, in parte già giunti a scadenza, iscritti nel Patrimonio Libero, per un controvalore complessivo di 41.343 migliaia di euro, realizzando una plusvalenza pari a 30.758 migliaia di euro.

I predetti titoli sono da ricondurre alle iniziative commerciali promosse dalle Compagnie del Gruppo Mediolanum nel 2008 a sostegno della clientela titolare di "polizze Index Linked con sottostanti obbligazioni Lehman Brothers". A seguito di tali iniziative sono state registrate nel medesimo anno perdite, al netto del relativo effetto fiscale, per complessivi 107.600 migliaia di euro, determinate sulla base dei presumibili valori di realizzo.

Si rammenta che tali iniziative erano state rese possibili grazie all'intervento dei due soci maggiori di Mediolanum S.p.A.: il Gruppo Doris e Fininvest S.p.A., ciò al fine di salvaguardare inoltre gli interessi degli azionisti di minoranza. A tale proposito, i soci di riferimento Gruppo Doris e Fininvest S.p.A. avevano effettuato interventi finanziari tali da fornire a Mediolanum S.p.A. una dotazione patrimoniale ulteriore per complessivi 120 milioni di euro, pari all'onere massimo stimato per le iniziative in questione.

L'intervento dei soci di riferimento era avvenuto in proporzione alla relativa partecipazione al capitale sociale di Mediolanum S.p.A., ovvero per il 47,05% a carico di Fininvest S.p.A. e per la restante quota del 52,95% a carico del Gruppo Doris.

La predetta dotazione patrimoniale era stata iscritta per 107,6 milioni di euro in una riserva di capitale iscritta nel patrimonio netto di Mediolanum S.p.A., pari alla perdita netta complessiva realizzata dalla società del Gruppo Mediolanum in relazione alle predette iniziative, e per la differenza di 12,4 milioni di euro in un conto di debito iscritto nel passivo di stato patrimoniale.

A seguito dello smobilizzo dei titoli in oggetto la plusvalenza netta realizzata (al netto del relativo effetto fiscale), pari a 22,8 milioni di euro determina una riduzione di pari importo della riserva di capitale in contropartita del debito verso azionisti.

L'onere netto finale delle iniziative commerciali relative al crack Lehman Brothers è stato pertanto pari a 84,8 milioni di euro. Il saldo del finanziamento infruttifero erogato dagli azionisti di riferimento, Gruppo Doris e Fininvest S.p.A., pari a 35,2 milioni di euro potrà essere liquidato ai medesimi essendo venuti meno i presupposti per la loro costituzione.

Dopo la data del 30 Settembre 2010 non si sono verificati altri fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico consolidato di Gruppo.

● Evoluzione prevedibile della gestione

Le misure adottate dalle autorità politiche e monetarie dei principali Paesi hanno conseguito l'obiettivo di una inversione del ciclo economico dopo una prolungata e grave fase di recessione. La ripresa economica che potrà seguire l'attuale fase di stabilizzazione potrebbe essere contenuta dall'eccesso di capacità produttiva, dai ridotti consumi e dalla necessità di perseguire un riequilibrio dei bilanci da parte dei paesi meno virtuosi nelle politiche di bilancio.

I mercati azionari presentano valutazioni contenute e quotazioni in grado di beneficiare ampiamente di un definitivo miglioramento del quadro economico generale. I rendimenti delle principali curve governative non sembrano offrire ritorni interessanti in valore assoluto e possono esporre ai rischi derivanti da eventuali scenari inflativi.

Alla luce di tali considerazioni, tenuto conto dei positivi risultati realizzati nel trimestre appena concluso sia in termini di raccolta netta e sia sotto il profilo economico, si prevede una positiva evoluzione della gestione nell'ultima parte dell'esercizio in corso.

Basiglio, 10 novembre 2010

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Roberto Ruozi)

**Schemi
di bilancio
consolidato**

Stato patrimoniale

Attivo

Euro/migliaia	30.09.2010	30.06.2010	31.12.2009
1 Attività immateriali			
1.1 Avviamento	157.264	157.264	157.264
1.2 Altre attività immateriali	14.354	13.004	14.649
Totale attività immateriali	171.618	170.268	171.913
2 Attività materiali			
2.1 Immobili	61.287	61.540	62.259
2.2 Altre attività materiali	18.105	19.095	21.704
Totale attività materiali	79.392	80.635	83.963
3 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	97.884	98.298	100.277
4 Investimenti			
4.1 Investimenti immobiliari	90.899	91.202	90.518
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e j.v.	446.711	440.438	432.684
4.3 Investimenti posseduti fino alla scadenza	1.575.631	1.582.774	1.581.409
4.4 Finanziamenti e crediti	6.367.875	5.397.380	4.847.829
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.540.063	4.229.172	2.956.206
4.6 Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevate a conto economico	18.277.396	17.945.613	17.798.081
Totale investimenti	31.298.575	29.686.579	27.706.727
5 Crediti diversi			
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	7.841	7.889	8.340
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	-	-	-
5.3 Altri crediti	1.778	1.494	1.273
Totale crediti	9.619	9.383	9.613
6 Altri elementi dell'attivo			
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	1.450	1.471	1.521
6.2 Costi di acquisizione differiti	-	-	-
6.3 Attività fiscali differite	115.174	117.956	99.196
6.4 Attività fiscali correnti	198.367	203.019	210.970
6.5 Altre attività	318.024	295.993	293.611
Totale altri elementi dell'attivo	633.015	618.439	605.298
7 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	407.927	404.647	213.764
TOTALE ATTIVITÀ	32.698.030	31.068.249	28.891.555

Passivo

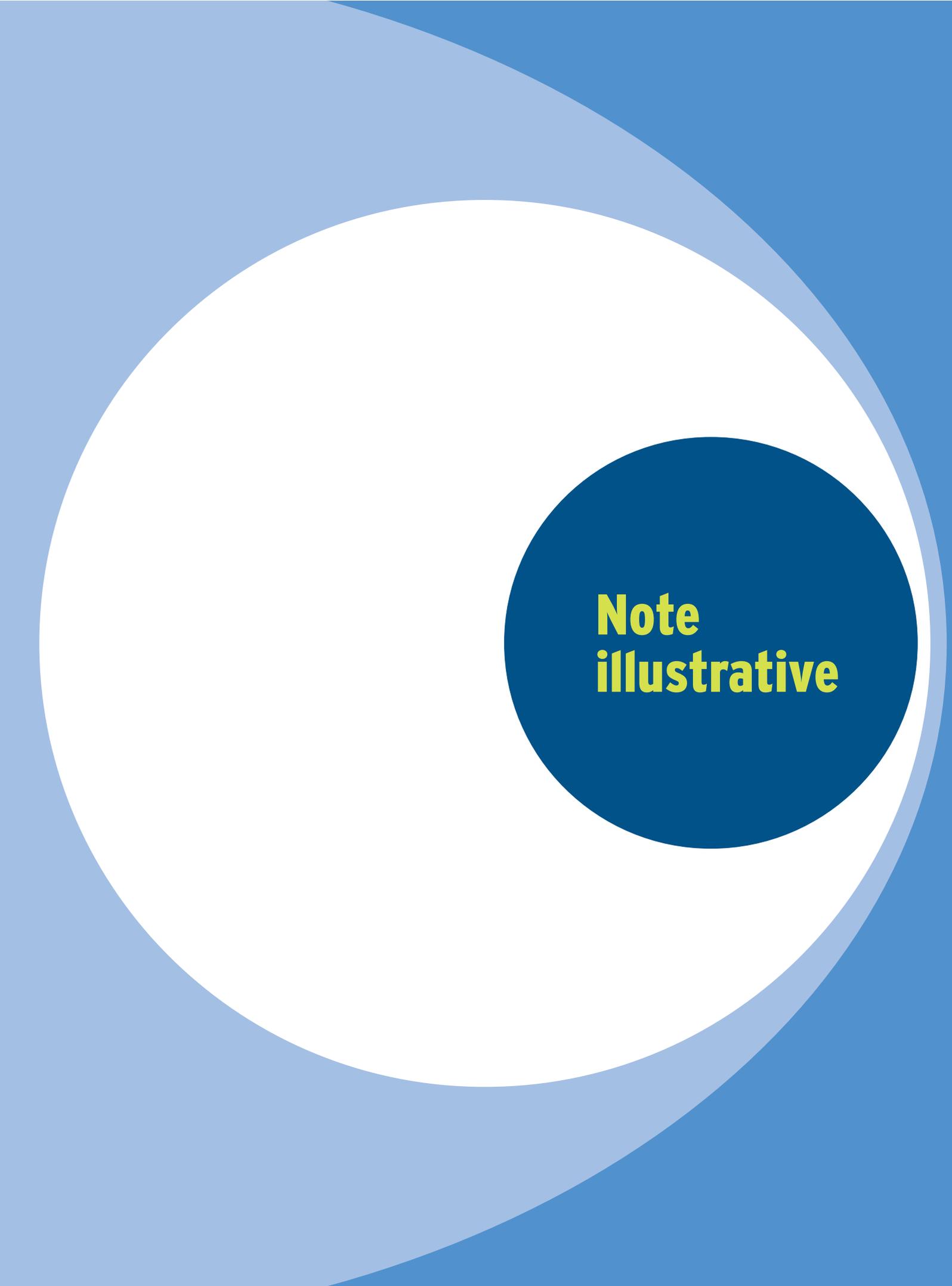
Euro/migliaia	30.09.2010	30.06.2010	31.12.2009
1 Patrimonio netto			
1.1 Di pertinenza del gruppo			
1.1.1 Capitale	73.253	73.142	73.140
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	-	-	-
1.1.3 Riserve di capitale	54.742	54.383	53.477
1.1.4 Riserva di utile e altre riserve patrimoniali	795.584	789.342	618.584
1.1.5 Azioni proprie (-)	(2.045)	(2.045)	(2.045)
1.1.6 Riserve per differenze di cambio nette	-	-	-
1.1.7 Utile o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(20.550)	(30.922)	8.931
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	21.752	27.462	23.051
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	153.467	84.648	217.280
Totale capitale e riserve di pertinenza del gruppo	1.076.203	996.010	992.418
1.2 Di pertinenza di terzi			
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	-	-	-
1.2.2 Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-	-
1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Totale capitale e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Totale patrimonio netto	1.076.203	996.010	992.418
2 Accantonamenti	126.347	121.174	109.869
3 Riserve tecniche	21.037.422	20.724.087	20.002.983
4 Passività finanziarie			
4.1 Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevate a conto economico	864.545	704.143	367.748
4.2 Altre passività finanziarie	8.987.186	7.937.756	6.941.286
Totale passività finanziarie	9.851.731	8.641.899	7.309.034
5 Debiti			
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	32.939	29.804	9.440
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	532	1.283	1.697
5.3 Altri debiti	158.134	211.963	244.633
Totale debiti	191.605	243.050	255.770
6 Altri elementi del passivo			
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	730	732	732
6.2 Passività fiscali differite	53.583	49.607	49.893
6.3 Passività fiscali correnti	22.868	13.712	34.820
6.4 Altre passività	337.541	277.978	136.036
Totale altri elementi del passivo	414.722	342.029	221.481
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	32.698.030	31.068.249	28.891.555

Conto economico

Euro/migliaia	3° trim. 2010	3° trim. 2009	30.09.2010	30.09.2009
1. Ricavi				
1.1 Premi netti				
1.1.1 Premi lordi di competenza	1.820.293	2.564.265	6.810.889	6.487.499
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(1.067)	(1.149)	(3.100)	(3.376)
Totale premi netti	1.819.226	2.563.116	6.807.789	6.484.123
1.2 Commissioni attive	183.475	168.812	578.142	454.295
1.3 Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevati a conto economico	252.831	1.038.498	465.121	1.936.669
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e j.v.	6.129	3.437	9.540	4.336
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari				
1.5.1 Interessi attivi	74.011	70.215	206.670	224.095
1.5.2 Altri proventi	2.890	2.695	8.366	5.775
1.5.3 Utili realizzati	6.610	8.528	23.055	19.872
1.5.4 Utili da valutazione	1.469	3.891	7.556	8.270
Totale proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	84.980	85.329	245.647	258.012
1.6 Altri ricavi	5.403	7.040	16.088	19.236
Totale ricavi e proventi	2.352.044	3.866.232	8.122.327	9.156.671
2. Costi				
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri				
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	(2.076.497)	(3.569.890)	(7.302.964)	(8.330.489)
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	1.318	1.332	3.869	4.276
Totale oneri netti relativi ai sinistri	(2.075.179)	(3.568.558)	(7.299.095)	(8.326.213)
2.2 Commissioni passive	(63.166)	(61.648)	(207.680)	(158.457)
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e j.v.	-	2.116	-	-
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari				
2.4.1 Interessi passivi	(18.018)	(17.108)	(50.521)	(72.678)
2.4.2 Altri oneri	(122)	(94)	(290)	(321)
2.4.3 Perdite realizzate	(1.776)	(2.851)	(6.231)	(5.821)
2.4.4 Perdite da valutazione	(6.269)	(10.527)	(20.247)	(20.269)
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(26.185)	(30.580)	(77.289)	(99.089)
2.5 Spese di gestione				
2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione	(18.285)	(21.369)	(58.606)	(65.195)
2.5.2 Spese di gestione degli investimenti	(47)	(100)	(116)	(317)
2.5.3 Altre spese di amministrazione	(71.180)	(69.253)	(236.975)	(230.917)
Totale spese di gestione	(89.512)	(90.722)	(295.697)	(296.429)
2.6 Altri costi	(14.081)	(13.807)	(50.618)	(42.777)
Totale costi e oneri	(2.268.123)	(3.763.199)	(7.930.379)	(8.922.965)
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	83.921	103.033	191.948	233.706
3. Imposte	(15.083)	(18.503)	(38.412)	(41.402)
Utile (perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	68.838	84.530	153.536	192.304
4. Utile (perdita) delle attività operative cessate	(19)	(27)	(69)	(112)
Utile (perdita) consolidato	68.819	84.503	153.467	192.192
di cui pertinenza del gruppo	68.819	84.503	153.467	192.192
Utile per azione (in euro)	0,094	0,116	0,210	0,263

Conto economico complessivo

Euro/migliaia	3° trim. 2010	3° trim. 2009	30.09.2010	30.09.2009
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	68.819	84.503	153.467	192.192
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	-	-	-	-
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	10.372	9.350	(29.481)	23.096
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-	-	-	-
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-	-	-
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	(5.710)	25.708	(1.299)	20.453
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	-	-	-	-
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	-	-	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-	-	-
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-	-	-	-
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	4.662	35.058	(30.780)	43.549
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	73.481	119.561	122.687	235.741
di cui di pertinenza del gruppo	73.481	119.561	122.687	235.741
di cui di pertinenza di terzi	-	-	-	-



**Note
illustrative**

Note illustrative

POLITICHE CONTABILI

● Parte generale

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2010 del Gruppo Mediolanum è stato redatto in ottemperanza all'art. 154 ter del D.Lgs. 58/98 (TUF) rubricato "Relazioni finanziarie", come modificato dal D. Lgs. 195/2007 (Trasparency) nonché da Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

● Principi contabili

La situazione patrimoniale e il conto economico al 30 settembre 2010 sono stati redatti applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS, i criteri di valutazione ed i principi di consolidamento conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

Per una dettagliata illustrazione dei principi contabili applicati nella predisposizione della presente relazione trimestrale consolidata ed i contenuti delle voci degli schemi contabili si rimanda alla parte B del bilancio consolidato annuale.

La stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti tenendo conto delle prescrizioni del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, modificato ed integrato dal provvedimento ISVAP n. 2784 dell'8 marzo 2010.

Per la determinazione di talune poste sono stati impiegati ragionevoli processi di stima, volti a salvaguardare la coerente applicazione del principio, che non hanno inficiato pertanto l'attendibilità dell'informativa infrannuale.

I dati comparativi riferiti al 30 settembre 2009 e al 31 dicembre 2009 sono stati rielaborati, laddove necessario, rispetto a quelli presentati, per garantire omogeneità di presentazione con gli altri dati contabili forniti nel presente resoconto.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il presente resoconto intermedio di gestione è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. Gli importi del presente resoconto, se non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

● Area di consolidamento

Il Resoconto intermedio di gestione include Mediolanum S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate:

Elenco delle partecipazioni in società del Gruppo possedute direttamente da Mediolanum S.p.A. incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Euro/migliaia Società	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Mediolanum Vita S.p.A.	87.720	100,000%	Basiglio	Assicurazione Vita
Partner Time S.p.A. (in liquidazione)	520	100,000%	Basiglio	Rete di vendita prodotti Vita
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	775	100,000%	Basiglio	Produzione audiocinetelvisiva
PI Distribuzione S.p.A.	517	100,000%	Basiglio	Intermediazione Immobiliare
Mediolanum International Life Ltd	1.395	100,000%	Dublino	Assicurazione Vita
Banca Mediolanum S.p.A.	450.000	100,000%	Basiglio	Attività bancaria
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	5.165	49,000%	Basiglio	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum International Funds Ltd	150	44,000%	Dublino	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum Asset Management Ltd	150	49,000%	Dublino	Consulenza e gestione patrimoniale
Gamax Management AG	7.161	0,004%	Lussemburgo	Gestione fondi comuni d'investimento

Elenco delle partecipazioni in società del Gruppo possedute indirettamente da Mediolanum S.p.A., possedute tramite Banca Mediolanum S.p.A., incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Euro/migliaia Società	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.	1.000	100,000%	Basiglio	Intermediazione Finanziaria
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	5.165	51,000%	Basiglio	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum International Funds Ltd	150	51,000%	Dublino	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum Asset Management Ltd	150	51,000%	Dublino	Consulenza e gestione patrimoniale
Gamax Management AG	7.161	99,996%	Lussemburgo	Gestione fondi comuni d'investimento
Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	86.032	100,000%	Barcellona	Attività bancaria
Bankhaus August Lenz & Co. AG	20.000	100,000%	Monaco Bav.	Attività bancaria
Mediolanum Corp. University S.p.A.	20.000	100,000%	Basiglio	Attività di formazione

Elenco delle partecipazioni in società del Gruppo possedute indirettamente da Banca Mediolanum S.p.A., possedute tramite Banco de Finanzas e Inversiones S.A., incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Euro/migliaia Società	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Ges Fibanc SGIIC S.A.	2.506	99,999%	Barcellona	Gestione fondi comuni d'investimento
Fibanc S.A.	301	99,998%	Barcellona	Società di consulenza finanziaria
Fibanc Pensiones S.G.F.P. S.A.	902	99,999%	Barcellona	Società di gestione fondi pensione
Mediolanum International Funds Ltd	150	5,000%	Dublino	Gestione fondi comuni d'investimento

Elenco delle imprese collegate a Mediolanum S.p.A. valutate con il metodo del patrimonio netto:

Euro/migliaia Società	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Banca Esperia S.p.A.	13.000	50,000%	Milano	Attività bancaria
Mediobanca S.p.A.	430.551	3,444%	Milano	Attività bancaria

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE

● Investimenti e disponibilità liquide

Euro/migliaia	30.09.2010	Comp. %	30.06.2010	Comp. %	31.12.2009	Comp. %
Investimenti immobiliari	90.899	0,3	91.202	0,3	90.518	0,3
Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	446.711	1,4	440.438	1,5	432.684	1,5
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.575.631	5,0	1.582.774	5,2	1.581.409	5,6
Finanziamenti e crediti	6.367.875	20,0	5.397.380	17,9	4.847.829	17,3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.540.063	14,3	4.229.172	14,0	2.956.206	10,6
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevate a conto economico	18.277.396	57,5	17.945.613	59,5	17.798.081	63,6
Totale investimenti	31.298.575	98,5	29.686.579	98,4	27.706.727	98,9
Attività materiali: immobili e altre attività materiali	79.392	0,2	80.635	0,3	83.963	0,3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	407.927	1,3	404.647	1,3	213.764	0,8
Totale investimenti e disponibilità liquide	31.785.894	100,0	30.171.861	100,0	28.004.454	100,0

● Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*

Euro/migliaia	30.09.2010	30.06.2010	31.12.2009
Mediobanca S.p.A.	389.719	383.746	376.543
Banca Esperia S.p.A.	56.992	56.692	56.141
Totale	446.711	440.438	432.684

La variazione del trimestre è riferita alla valutazione ad Equity delle partecipazioni in Mediobanca e Banca Esperia sulla base dei relativi patrimoni netti consolidati al 30 settembre 2010.

Complessivamente l'impatto a conto economico delle società consolidate ad equity registra al 30 settembre 2010 un saldo positivo di 9,5 milioni contro i 4,3 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

I Finanziamenti e Crediti presentano la seguente composizione:

Euro/migliaia	30.09.2010	30.06.2010	31.12.2009
Finanziamenti e crediti verso banche	2.106.905	1.465.987	1.587.902
Titoli di debito	927.165	731.026	685.299
Pronti contro termine attivi	470.053	474.833	243.492
Depositi vincolati	619.761	183.489	492.413
Altri finanziamenti	28.358	33.326	110.473
Riserva obbligatoria	61.568	43.313	56.225
Finanziamenti e crediti verso clientela bancaria	4.251.401	3.921.547	3.249.900
Mutui	2.270.624	2.203.875	2.065.563
Titoli di debito	783.817	648.992	113.466
Conti correnti	357.809	357.387	350.814
Pronti contro termine attivi	173.970	95.240	44.366
Altre operazioni	665.181	616.053	675.691
Altri finanziamenti e crediti	9.569	9.846	10.027
Totale	6.367.875	5.397.380	4.847.829

La voce Finanziamenti e crediti pari a 6.367,9 milioni di euro presenta un incremento di 1.520,1 milioni di euro (31.12.2009: 4.847,8 milioni di euro).

Per quanto concerne gli impieghi interbancari si registra un incremento di 519 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2009, principalmente per effetto dell'aumento dei Depositi vincolati (+127,3 milioni di euro), delle Operazioni di pronti contro termine (+226,6 milioni di euro) e dei titoli di debito (+241,9 milioni di euro). La voce Altri finanziamenti diminuisce di -82,1 milioni di euro.

I saldi dei titoli iscritti nella voce Finanziamenti e crediti verso banche (L&R) ammontano a 927 milioni di euro registrando un incremento di 242 milioni di euro rispetto alle consistenze al termine dell'esercizio precedente che ammontavano a 685 milioni euro.

Gli impieghi alla clientela crescono invece di 1.001,5 milioni di euro attestandosi a 4.251,4 milioni di euro del 30 settembre 2010 contro 3.249,9 milioni di euro del 31 dicembre 2009.

I saldi dei titoli iscritti nella voce Finanziamenti e crediti verso clientela bancaria (L&R) ammontano a 784 milioni di euro registrando un incremento 671 milioni di euro rispetto alle consistenze al termine dell'esercizio precedente che ammontavano a 113 milioni euro.

Gli Investimenti posseduti sino alla scadenza, le Attività finanziarie disponibili per la vendita e le Attività finanziarie a *fair value* rilevate a conto economico presentano la seguente composizione per natura di investimento:

Euro/migliaia	30.09.2010	30.06.2010	31.12.2009
Investimenti posseduti sino a scadenza	1.575.631	1.582.774	1.581.409
Titoli di debito	1.575.631	1.582.774	1.581.409
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.540.063	4.229.172	2.956.206
Titoli di debito	4.328.282	4.015.928	2.734.058
Titoli di capitale	33.594	33.703	37.345
Quote di O.I.C.R.	178.187	179.541	184.803
Attività finanziarie a <i>fair value</i> a conto economico	18.277.396	17.945.613	17.798.081
Titoli di debito	9.617.765	9.520.725	9.635.699
Titoli di capitale	3	19	10
Quote di O.I.C.R.	8.645.538	8.416.424	8.152.066
Derivati non di copertura	14.090	8.445	9.127
Derivati di copertura	-	-	1.179
Totale	24.393.090	23.757.559	22.335.696

I saldi delle Attività finanziarie a *fair value* a conto economico e degli Investimenti posseduti sino alla scadenza, rispettivamente pari a 18.277,4 e 1.575,6 milioni di euro non registrano variazioni significative rispetto alle consistenze registrate al termine dell'esercizio precedente.

Le Attività finanziarie disponibili per la vendita registrano invece un incremento di 1.583,9 milioni di euro, con un saldo al termine del periodo in esame di 4.540,1 milioni di euro. Tale incremento è principalmente ascrivibile agli investimenti afferenti la gestione interna separata "MEDIOLANUM FREEDOM FUND" collegata alla polizza Mediolanum Plus.

● Riserve tecniche nette

Euro/migliaia	30.09.2010	30.06.2010	31.12.2009
Riserve matematiche	7.121.672	6.972.287	5.836.372
Riserve per somme da pagare	118.248	155.969	155.955
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	13.738.308	13.563.743	13.914.643
Altre riserve	59.194	32.088	96.013
Totale Rami Vita	21.037.422	20.724.087	20.002.983

Le Riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione, passano dai 20.003 milioni di euro di fine 2009 ai 21.037 milioni di euro del 30 settembre 2010 ed includono riserve di Shadow accounting per 46.382 migliaia di euro relative alla retrocessione agli assicurati della quota parte delle plusvalenze da valutazione afferenti i comparati titoli disponibili per la vendita e titoli al *fair value* a conto economico

● Passività finanziarie

Passività finanziarie a *fair value* rilevate a conto economico

Euro/migliaia	30.09.2010	30.06.2010	31.12.2009
Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevate a conto economico	864.545	704.143	367.748
Scoperti tecnici titoli di debito	603.193	483.645	258.251
Derivati non di copertura	101.045	93.005	22.689
Derivati di copertura	71.436	51.623	15.906
Altre passività finanziarie diverse	13.012	9.563	383
Passività finanziarie derivanti da contratti allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e dalla gestione dei fondi pensione	75.859	66.307	70.519

Le Passività finanziarie al *fair value* a conto economico si attestano alla fine dei primi nove mesi a 864,5 milioni di euro con un incremento di 496,8 milioni rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2009 pari a 367,7 milioni di euro. Tale variazione è principalmente legata ai maggiori scoperti tecnici sui titoli di debito in essere a fine periodo relativi a Banca Mediolanum (+344,9 milioni di euro).

Le Altre Passività finanziarie presentano la seguente composizione:

Euro/migliaia	30.09.2010	30.06.2010	31.12.2009
Debiti verso banche	3.082.412	1.974.397	1.644.362
Depositi vincolati	850.217	603.765	1.055.615
Finanziamenti	525.000	465.000	445.000
Debiti verso Banche Centrali	1.400.310	429.947	135.345
Pronti contro termine passivi	285.540	205.432	3.551
Conti correnti e depositi liberi	20.581	269.485	4.103
Altri debiti	764	768	748
Debiti verso clientela bancaria	5.807.194	5.865.521	5.197.242
Conti correnti	4.772.150	5.083.329	4.861.050
Finanziamenti	65.401	55.161	60.141
Pronti contro termine passivi	757.855	518.851	67.209
Titoli in circolazione	176.045	176.307	179.450
Finanziamento infruttifero	12.400	12.400	12.400
Altri debiti	23.343	19.473	16.992
Altre passività finanziarie diverse	97.580	97.838	99.682
Totale	8.987.186	7.937.756	6.941.286

Le Altre passività Finanziarie passano da 6.941,3 milioni di euro del 31 dicembre 2009 a 8.987,2 milioni di euro del 30 settembre 2010 registrando alla fine del periodo in esame un incremento di 2.045,9 milioni di euro.

In particolare si rileva un incremento dei Debiti verso banche (+1.438,0 milioni di euro) principalmente per effetto dei maggiori Debiti verso banche centrali (+1.264,9 milioni di euro) afferenti a Banca Mediolanum S.p.A..

I Debiti verso la clientela bancaria passano da 5.197,2 milioni di euro del 31 dicembre 2009 a 5.807,2 milioni di euro alla fine del periodo in esame, principalmente in relazione ad operazioni di pronti contro termine poste in essere con la Cassa Compensazione e Garanzia da parte di Banca Mediolanum (+664 milioni di euro).

● Patrimonio Netto

Euro/migliaia	30.09.2010	30.06.2010	31.12.2009
Capitale	73.253	73.142	73.140
Riserve di capitale	54.742	54.383	53.477
Riserva di utile e altre riserve	795.584	789.342	618.584
(Azioni proprie)	(2.045)	(2.045)	(2.045)
Utile o perdita su attività finanziarie disponibili per la vendita	(20.550)	(30.922)	8.931
Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	21.752	27.462	23.051
Utile o perdita dell'esercizio del gruppo	153.467	84.648	217.280
Capitale e riserve di pertinenza del gruppo	1.076.203	996.010	992.418

Il Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo ammonta al 30 settembre 2010 a 1.076,2 milioni di euro rispetto al saldo di 992,4 milioni di euro al termine dell'esercizio precedente.

La Riserva per gli utili netti su attività finanziarie disponibili per la vendita registra un peggioramento di 29,5 milioni di euro passando da un saldo positivo di 8,9 milioni di euro a fine 2009 a un saldo negativo di 20,5 milioni di euro al termine del periodo in esame, già al netto della retrocessione agli assicurati della quota parte di minusvalenze da valutazione per 10.373 migliaia di euro (Riserva di Shadow accounting) e del relativo effetto fiscale (- 3.353 migliaia di euro).

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI AGGREGATI DI CONTO ECONOMICO

● Voci tecniche assicurative - Rami Vita

Euro/migliaia	Lordo	Riassicuraz.	Netto 30.09.2010	Netto 30.09.2009
Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione				
- Premi contabilizzati	6.810.889	(3.100)	6.807.789	6.484.123
Totale premi netti	6.810.889	(3.100)	6.807.789	6.484.123
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione				
- Somme pagate	(6.198.420)	6.290	(6.192.130)	(2.316.395)
- Variazione delle riserve per somme da pagare	61.117	(323)	60.794	23.661
- Variazione riserve matematiche	(1.310.461)	(2.098)	(1.312.559)	(3.506.682)
- Variazione riserve delle altre riserve tecniche	9.725	-	9.725	(34.857)
- Variazione riserve allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	135.075	-	135.075	(2.491.940)
Totale oneri netti relativi ai sinistri	(7.302.964)	3.869	(7.299.095)	(8.326.213)
Totale rami vita	(492.075)	769	(491.306)	(1.842.090)

Euro/migliaia	Lordo	Riassicuraz.	Netto 3° Trim. 2010	Netto 3° Trim. 2009
Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione				
– Premi contabilizzati	1.820.293	(1.067)	1.819.226	2.563.116
Totale premi netti	1.820.293	(1.067)	1.819.226	2.563.116
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione				
– Somme pagate	(1.774.992)	1.760	(1.773.232)	(1.087.203)
– Variazione riserve per somme da pagare	51.802	(183)	51.619	38.235
– Variazione riserve matematiche	(165.647)	(259)	(165.906)	(1.305.002)
– Variazione riserve delle altre riserve tecniche	(14.145)	-	(14.145)	(36.491)
– Variazione riserve allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	(173.515)	-	(173.515)	(1.178.097)
Totale oneri netti relativi ai sinistri	(2.076.497)	1.318	(2.075.179)	(3.568.558)
Totale rami vita	(256.204)	251	(255.953)	(1.005.442)

I premi netti di competenza dei nove mesi ammontano a 6.807.789 migliaia rispetto a 6.484.123 migliaia di euro del periodo di confronto, registrando un incremento di 323.666 migliaia di euro.

● Commissioni attive

Euro/migliaia	3° Trim. 2010	3° Trim. 2009	30.09.2010	30.09.2009
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	163.710	151.963	519.958	406.052
Servizi di incasso e pagamento	11.005	9.446	31.011	23.559
Caricamenti su contratti di investimento	(320)	305	144	1.672
Altri servizi	9.080	7.098	27.029	23.012
Totale	183.475	168.812	578.142	454.295

L'incremento delle Commissioni attive per 123.847 migliaia di euro (+27,3%) è principalmente costituito a maggiori Commissioni di gestione (+73,8 milioni di euro), Commissioni e ricavi da servizi bancari (+38,1 milioni di euro) e Commissioni di sottoscrizione fondi (+34,8 milioni di euro).

Ai fini di una più puntuale esposizione del saldo al 30 settembre 2009 della voce Commissioni attive si è provveduto a riclassificare l'importo di 1.405 migliaia di euro nella voce Altri ricavi.

● Commissioni passive

Euro/migliaia	3° Trim. 2010	3° Trim. 2009	30.09.2010	30.09.2009
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	47.721	47.367	160.330	120.381
Servizi di incasso e pagamento	10.194	9.220	28.615	23.156
Caricamenti su contratti di investimento	(53)	159	298	638
Altri servizi	5.304	4.902	18.437	14.282
Totale	63.166	61.648	207.680	158.457

Le Commissioni passive al 30 settembre 2010 registrano un aumento rispetto al 30 settembre 2009 con un saldo pari a 207.680 migliaia di euro (+49.223 migliaia di euro), principalmente in relazione alla retrocessione delle maggiori commissioni di sottoscrizione realizzate nel corso del 2010.

● Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevati a Conto economico

Euro/migliaia	3° Trim. 2010	3° Trim. 2009	30.09.2010	30.09.2009
Risultato delle attività finanziarie				
Interessi attivi e altri proventi finanziari:				
– derivanti da attività finanziarie di negoziazione	22.724	20.698	65.911	50.592
– derivanti da attività finanziarie al <i>fair value</i> a CE	36.439	46.595	134.125	155.923
Risultato netto da attività finanziarie di negoziazione	33.666	74.139	21.536	101.410
Risultato netto da attività finanziarie al <i>fair value</i> a CE	184.726	899.887	260.002	1.642.990
Risultato delle passività finanziarie				
Interessi passivi e altri oneri finanziari:				
– derivanti da passività finanziarie di negoziazione	(5.845)	(5.990)	(14.679)	(20.897)
– derivanti da passività finanziarie al <i>fair value</i> a CE	(32)	(2.819)	(129)	(5.037)
Risultato netto da passività finanziarie di negoziazione	(87)	(3.727)	(4.548)	(7.023)
Risultato netto da passività finanziarie al <i>fair value</i> a CE	(18.760)	9.715	2.903	18.711
Totale	252.831	1.038.498	465.121	1.936.669

Il risultato netto della voce Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevati a conto economico è positivo per 465.121 migliaia di euro (30 settembre 2009: 1.936.669 migliaia di euro).

Il Risultato netto delle attività e passività finanziarie di negoziazione è positivo per 16.988 migliaia di euro (30 settembre 2009: 94.387 migliaia di euro), principalmente afferente al comparto dei titoli di debito (+17,6 milioni euro).

L'andamento dei mercati finanziari ha fatto registrare al 30 settembre 2010 plusvalenze nette di valutazione sulle attività finanziarie di negoziazione per 10.473 migliaia di euro (30 settembre 2009: 65.034 migliaia di euro).

● Proventi e oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Euro/migliaia	3° Trim. 2010	3° Trim. 2009	30.09.2010	30.09.2009
Interessi attivi e altri proventi	76.901	72.910	215.036	229.870
Utili realizzati	6.610	8.528	23.055	19.872
Utili da valutazione	1.469	3.891	7.556	8.270
Totale proventi	84.980	85.329	245.647	258.012
Interessi passivi e altri oneri	(18.140)	(17.202)	(50.811)	(72.999)
Perdite realizzate	(1.776)	(2.851)	(6.231)	(5.821)
Perdite da valutazione	(6.269)	(10.527)	(20.247)	(20.269)
Totale oneri	(26.185)	(30.580)	(77.289)	(99.089)
Totale proventi netti da investimenti	58.795	54.749	168.358	158.923

Risultato degli investimenti

Euro/migliaia	3° Trim. 2010	3° Trim. 2009	30.09.2010	30.09.2009
Investimenti immobiliari	1.287	1.683	3.764	2.428
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	13.212	16.556	38.215	53.283
Attività finanziarie disponibili per la vendita	30.961	25.257	89.263	61.817
Finanziamenti e crediti	31.355	28.364	87.643	114.082
Passività finanziarie	(18.020)	(17.111)	(50.527)	(72.687)
Totale proventi netti da investimenti	58.795	54.749	168.358	158.923

Ai fini di una più puntuale esposizione del saldo al 30 settembre 2009 della voce Proventi netti derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari si è provveduto a riclassificare l'importo di 848 migliaia di euro dalla voce Altri costi.

Proventi netti da investimenti immobiliari

Euro/migliaia	3° Trim. 2010	3° Trim. 2009	30.09.2010	30.09.2009
Utili realizzati	-	240	-	240
Altri proventi	1.710	1.686	4.943	2.956
Altri oneri	(120)	(91)	(284)	(312)
Perdite da valutazione	(303)	(152)	(895)	(456)
Totale	1.287	1.683	3.764	2.428

Proventi netti da attività finanziarie detenute fino a scadenza

Euro/migliaia	3° Trim. 2010	3° Trim. 2009	30.09.2010	30.09.2009
Interessi attivi e altri proventi	13.212	16.504	38.215	52.768
Utili realizzati	-	(44)	-	515
Perdite realizzate	-	96	-	-
Totale	13.212	16.556	38.215	53.283

Proventi netti da attività finanziarie disponibili per la vendita

Euro/migliaia	3° Trim. 2010	3° Trim. 2009	30.09.2010	30.09.2009
Interessi attivi e altri proventi	30.284	19.954	80.438	48.603
Utili realizzati	6.501	8.332	22.831	19.117
Perdite realizzate	(1.709)	(2.851)	(6.164)	(5.725)
Perdite da valutazione	(4.115)	(178)	(7.842)	(178)
Totale	30.961	25.257	89.263	61.817

Proventi netti da finanziamenti e crediti

Euro/migliaia	3° Trim. 2010	3° Trim. 2009	30.09.2010	30.09.2009
Interessi attivi e altri proventi	31.695	34.766	91.440	125.543
Utili realizzati	109	-	224	-
Utili da valutazione	1.469	3.891	7.556	8.270
Perdite realizzate	(67)	(96)	(67)	(96)
Perdite da valutazione	(1.851)	(10.197)	(11.510)	(19.635)
Totale	31.355	28.364	87.643	114.082

Per effetto del drastico calo dei livelli dei tassi di mercato gli Interessi attivi ed altri proventi registrano un decremento passando da 125.543 migliaia di euro del 30 settembre 2009 a 91.440 migliaia di euro al termine del periodo in esame e sono costituiti principalmente da impieghi verso la clientela bancaria per 69.564 migliaia di euro e per 20.865 migliaia di euro da impieghi verso banche.

Oneri netti da passività finanziarie

Euro/migliaia	3° Trim. 2010	3° Trim. 2009	30.09.2010	30.09.2009
Interessi passivi e altri oneri	(18.020)	(17.111)	(50.527)	(72.687)
Totale	(18.020)	(17.111)	(50.527)	(72.687)

● Spese di gestione

Euro/migliaia	3° Trim. 2010	3° Trim. 2009	30.09.2010	30.09.2009
Provvigioni e altre spese di gestione su contratti di assicurazione	18.285	21.369	58.606	65.195
Spese di gestione degli investimenti	47	100	116	317
Altre spese di amministrazione	71.180	69.253	236.975	230.917
Totale	89.512	90.722	295.697	296.429

Ai fini di una più puntuale esposizione, il saldo al 30 settembre 2009 della voce Altre spese di amministrazione è stato decrementato di 192 migliaia di euro e riclassificato nella voce Altri ricavi.

● Altri costi

Euro/migliaia	3° Trim. 2010	3° Trim. 2009	30.09.2010	30.09.2009
Totale	14.081	13.807	50.618	42.777

L'incremento della voce Altri costi è da ricondurre principalmente agli accantonamenti per rischi e oneri (+7.756 migliaia di euro) in particolare connessi a obblighi contrattuali nei confronti della rete di vendita e a rischi a fronte di illeciti da parte di promotori finanziari.

Ai fini di una più puntuale esposizione il saldo al 30 settembre 2009 della voce Altri costi è stato decrementato di 848 migliaia di euro riclassificando il predetto importo nella voce Proventi e oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari.

DATI ECONOMICI PER AREA DI ATTIVITÀ

Nella presente sezione vengono rappresentati i risultati consolidati di segmento che, in conformità a quanto disposto dallo IFRS 8, sono stati elaborati secondo uno schema che rispecchia il sistema direzionale del Gruppo Mediolanum (c.d. "management reporting approach") in coerenza con l'insieme delle informazioni fornite al mercato e ai diversi stakeholders.

Ai fini della migliore esposizione dell'informativa comparativa al 30 settembre 2009, in applicazione delle previsioni dell'IFRS 8, il Gruppo ha provveduto alla riesposizione secondo il nuovo criterio dei dati relativi al precedente esercizio.

● Nota metodologica sull'informativa economica di segmento

Il conto economico di segmento, in conformità a quanto disposto dallo IFRS 8, fornisce una rappresentazione dei risultati consolidati del Gruppo Mediolanum con riferimento ai seguenti segmenti operativi:

- ITALIA – LIFE
- ITALIA – ASSET MANAGEMENT
- ITALIA – BANKING
- ITALIA – OTHER
- SPAGNA
- GERMANIA

Il conto economico di segmento è stato predisposto ripartendo i costi ed i ricavi fra i diversi segmenti operativi mediante l'applicazione di criteri di imputazione diretta per prodotto e sulla base di criteri allocativi per quanto concerne i costi indiretti e le altre voci residuali.

DATI ECONOMICI PER AREA DI ATTIVITÀ AL 30.09.2010

Euro/migliaia	ITALIA					Scritture di consolidato	Totale
	Life	Banking	Asset Man.	Other			
Premi netti	6.720.251	-	-	-	-	-	6.720.251
Oneri netti relativi ai sinistri e variat. riserve	(6.701.910)	-	-	-	-	-	(6.701.910)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	18.341	-	-	-	-	-	18.341
Commissioni di sottoscrizione fondi	-	-	83.279	-	-	-	83.279
Commissioni di gestione	143.943	-	115.797	-	-	-	259.740
Commissioni di performance	49.840	-	43.968	-	-	-	93.808
Commissioni e ricavi da servizi bancari	-	73.817	-	-	(509)	-	73.308
Commissioni diverse	81	5.043	15.967	-	-	-	21.091
Commissioni attive	193.864	78.861	259.010	-	(509)	-	531.226
Margine interesse	9.729	85.531	1.001	(176)	-	-	96.085
Interessi attivi e proventi assimilati	17.615	143.357	1.007	3.588	(7.598)	-	157.969
Interessi passivi e oneri assimilati	(7.886)	(57.826)	(6)	(3.764)	7.598	-	(61.884)
Profitti / Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	13.445	1.820	(10)	-	-	-	15.255
Margine finanziario netto	23.174	87.351	991	(176)	-	-	111.340
Valorizzazione Equity method	-	-	-	9.540	-	-	9.540
Profitti netti da realizzo di altri investimenti	6.384	3.305	46	(752)	-	-	8.983
Rettifiche di valore nette su crediti	-	(3.875)	-	(162)	-	-	(4.037)
Rettifiche di valore nette su altri investimenti	(3.764)	(1.430)	-	(2.647)	-	-	(7.842)
Proventi netti da altri investimenti	2.620	(2.000)	46	(3.562)	-	-	(2.896)
Altri ricavi diversi	9.624	5.918	118	427	-	-	16.087
TOTALE RICAVI	247.622	170.131	260.166	6.229	(509)	-	683.638
Commissioni passive rete	(71.645)	(31.783)	(116.923)	-	-	-	(220.352)
Altre commissioni passive	(4.588)	(9.573)	(5.772)	-	-	-	(19.934)
Spese amministrative	(71.954)	(96.785)	(57.962)	(1.076)	509	-	(227.268)
Ammortamenti	(3.228)	(6.304)	(2.507)	(40)	-	-	(12.079)
Accantonamenti netti per rischi	(2.652)	(1.172)	(4.127)	-	-	-	(7.951)
TOTALE COSTI	(154.067)	(145.619)	(187.292)	(1.116)	509	-	(487.584)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	93.555	24.512	72.874	5.113	-	-	196.054
Imposte dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	(39.697)
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	-	-	-	-	-	-	156.357

ESTERO

Spagna	Germania	Scritture di consolidato	Totale
69.055	18.483	-	6.807.789
(59.390)	(16.833)	-	(6.778.133)
9.665	1.650	-	29.656
3.090	141	-	86.510
7.763	3.366	(28)	270.841
1.687	1.123	-	96.618
3.948	25.172	(5)	102.423
1.018	222	-	22.331
17.506	30.024	(33)	578.723
4.004	287	-	100.376
7.367	515	(265)	165.586
(3.363)	(228)	265	(65.210)
163	(88)	-	15.330
4.167	199	-	115.706
-	-	-	9.540
941	(1)	-	9.923
82	-	-	(3.955)
-	-	-	(7.842)
1.023	(1)	-	(1.874)
361	89	(449)	16.088
32.722	31.961	(482)	747.839
(11.263)	(3.038)	7	(234.646)
(1.958)	(21.212)	28	(43.076)
(19.671)	(9.911)	447	(256.403)
(1.202)	(724)	-	(14.005)
121	-	-	(7.830)
(33.973)	(34.885)	482	(555.960)
(1.251)	(2.924)	-	191.879
1.485	(200)	-	(38.412)
234	(3.124)	-	153.467

DATI ECONOMICI PER AREA DI ATTIVITÀ AL 30.09.2009

Euro/migliaia	ITALIA					Scritture di consolidato	Totale
	Life	Banking	Asset Man.	Other			
Premi netti	6.431.299	-	-	-	-	-	6.431.299
Oneri netti relativi ai sinistri e variat. riserve	(6.365.917)	-	-	-	-	-	(6.365.917)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni)	65.382	-	-	-	-	-	65.382
Commissioni di sottoscrizione fondi	-	-	49.990	-	-	-	49.990
Commissioni di gestione	111.953	-	75.761	-	-	-	187.714
Commissioni di performance	72.661	-	46.559	-	-	-	119.220
Commissioni e ricavi da servizi bancari	-	43.632	-	-	(494)	-	43.138
Commissioni diverse	1.681	3.507	13.868	-	-	-	19.056
Commissioni attive	186.296	47.139	186.178	-	(494)	-	419.118
Margine interesse	16.191	111.829	810	(3.257)	-	-	125.573
Interessi attivi e proventi assimilati	19.547	201.197	820	1.906	(7.225)	-	216.245
Interessi passivi e oneri assimilati	(3.356)	(89.368)	(10)	(5.163)	7.225	-	(90.672)
Profitti / Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	25.185	21.753	(5)	23	-	-	46.956
Margine finanziario netto	41.376	133.582	805	(3.234)	-	-	172.529
Valorizzazione Equity method	-	-	-	4.336	-	-	4.336
Profitti netti da realizzo di altri investimenti	5.329	5.869	247	2.477	-	-	13.921
Rettifiche di valore nette su crediti	-	(11.337)	-	-	-	-	(11.337)
Rettifiche di valore nette su altri investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Proventi netti da altri investimenti	5.329	(5.468)	247	2.477	-	-	2.584
Altri ricavi diversi	10.343	5.921	242	776	-	-	17.281
TOTALE RICAVI	308.725	181.174	187.471	4.354	(494)	-	681.230
Commissioni passive rete	(92.161)	(24.617)	(69.771)	-	-	-	(186.549)
Altre commissioni passive	(4.779)	(9.312)	(3.254)	(188)	-	-	(17.533)
Spese amministrative	(64.732)	(106.530)	(48.529)	(1.550)	494	-	(220.846)
Ammortamenti	(2.874)	(6.640)	(2.169)	(90)	-	-	(11.772)
Accantonamenti netti per rischi	(1.160)	(605)	(2.171)	(89)	-	-	(4.025)
TOTALE COSTI	(165.705)	(147.704)	(125.894)	(1.917)	494	-	(440.725)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	143.020	33.470	61.578	2.437	-	-	240.505
Imposte dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	(43.004)
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	-	-	-	-	-	-	197.501

ESTERO

Spagna	Germania	Scritture di consolidato	Totale
43.713	9.111	-	6.484.123
(36.663)	(7.960)	-	(6.410.540)
7.050	1.151	-	73.583
1.509	194	-	51.693
6.752	2.672	(143)	196.995
2.044	363	-	121.627
3.897	17.281	(4)	64.312
1.008	225	-	20.289
15.210	20.735	(147)	454.916
5.740	581	-	131.894
9.605	916	(1.290)	225.476
(3.865)	(335)	1.290	(93.582)
422	89	1	47.468
6.162	670	1	179.362
-	-	-	4.336
539	(248)	-	14.212
(28)	-	-	(11.365)
(178)	-	-	(178)
333	(248)	-	2.669
420	104	(496)	17.309
29.175	22.412	(642)	732.175
(9.333)	(2.320)	4	(198.198)
(1.084)	(14.875)	143	(33.349)
(21.289)	(9.261)	495	(250.901)
(1.095)	(837)	-	(13.704)
1.596	-	-	(2.429)
(31.205)	(27.293)	642	(498.581)
(2.030)	(4.881)	-	233.594
1.812	(210)	-	(41.402)
(218)	(5.091)	-	192.192

The image shows the cover of a document. It features a large white circle on a blue background. Inside the white circle, there is a smaller dark blue circle containing the text 'Acconto dividendo 2010' in yellow. The text is arranged in three lines: 'Acconto', 'dividendo', and '2010'.

**Acconto
dividendo
2010**

● Relazione degli Amministratori ex art. 2433-bis del Codice Civile

La presente relazione viene presentata allo scopo di deliberare la distribuzione di un acconto sui dividendi dell'esercizio 2010 secondo quanto previsto dall'art. 2433-bis del Codice Civile.

Mediolanum S.p.A. possiede tutti i requisiti richiesti dal suddetto articolo del c.c. per esercitare la facoltà di corrispondere un anticipo sui dividendi dell'esercizio in corso.

In particolare:

- il bilancio della società è assoggettato, per legge, al controllo da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- la distribuzione di acconti sui dividendi è prevista dall'art. 31 dello statuto sociale;
- la società di revisione ha rilasciato giudizio positivo relativamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009;
- dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 non risultano perdite relative all'esercizio 2009 medesimo e non risultano perdite relative agli esercizi precedenti.

In base a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 2433-bis c.c., l'ammontare dell'acconto sui dividendi non può superare la minor somma tra l'importo degli utili conseguiti dalla chiusura dell'esercizio precedente diminuito delle quote che dovranno essere destinate a riserva per obbligo legale o statutario, e quello delle riserve disponibili.

A tale riguardo, come illustrato nella successiva sezione "Situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Mediolanum S.p.A." la verifica del suindicato limite è stata effettuata sulla base dei valori risultanti dal prospetto contabile al 31 ottobre 2010. In base a ciò, i suddetti parametri risultano i seguenti:

Euro/migliaia

Mediolanum S.p.A. - Utile al 31/10/2010 risultante dalla situazione dei conti al 31.10.2010 - (a)	117.937
Ammontare dell'utile da destinare a "Riserva Legale" (b) (*)	-
Utile netto disponibile (a-b)	117.937
Ammontare delle "Riserve disponibili" al 31.10.2010	
Riserve di capitale (Riserve di sovrapprezzo azioni)	54.755
Riserve di utili (Riserva Straordinaria - Riserva FTA)	297.129
Riserve disponibili al 31.10.2010	351.884
Acconto distribuibile	117.937

(*) La Riserva Legale è interamente accantonata e non risultano altre riserve statutarie.

Sulla base di quanto sopra, l'acconto sui dividendi relativo all'esercizio 2010 dovrà essere contenuto entro l'importo di 117.937 migliaia di euro.

Nella determinazione dell'acconto dividendo proposto da distribuire, sono stati considerati i valori patrimoniali, economici e finanziari di Mediolanum S.p.A. risultanti dal prospetto contabile al 31 ottobre 2010, determinati secondo l'applicazione dei criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IAS/IFRS, conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, che verranno applicati anche in sede di chiusura del bilancio della società al 31 dicembre 2010.

La distribuzione dell'acconto dividendi è consentita inoltre dalla presenza di congrue disponibilità finanziarie. Infatti, le disponibilità liquide risultanti dal prospetto contabile al 31 ottobre 2010, pari a 15.159 migliaia di euro, per effetto degli acconti dividendi liquidati da parte delle società controllate estere nei primi giorni di novembre per complessivi 69.268 migliaia di euro, salgono a 84.427 migliaia di euro:

Euro/migliaia	
Disponibilità liquide al 31 ottobre 2010	15.159
Incasso acconti dividendi da società controllate	69.268
Disponibilità liquide totali	84.427

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, il Consiglio di Amministrazione, alla luce di quanto riportato nella successiva sezione " Situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Mediolanum S.p.A.", intende distribuire un acconto pari a euro 0,085 per ciascuna azione in circolazione alla data del calendario di Borsa di stacco cedola del 22 novembre 2010, con esclusione delle azioni proprie in posizione alla sera del 19 novembre 2010.

Sulla base del numero di azioni attualmente in circolazione, pari a n. 732.545.052 azioni, l'ammontare complessivo dell'acconto è pertanto pari a 62.266.329,42 euro.

● Situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Mediolanum S.p.A.

In base a quanto disposto dall'art. 2433-bis c.c., comma 5, è stato predisposto un prospetto contabile alla data del 31 ottobre 2010 che riporta un utile netto di 117.937 migliaia di euro.

Il prospetto contabile è costituito da:

- uno stato patrimoniale riferito alla data del 31 ottobre 2010 e uno stato patrimoniale comparativo riferito alla chiusura dell'esercizio precedente (31.12.2009);
- un conto economico del periodo tra l'inizio dell'esercizio e la data del 31 ottobre 2010 (10 mesi) raffrontato al conto economico del corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente (31.10.2009);
- un prospetto della redditività complessiva del periodo tra l'inizio dell'esercizio e la chiusura del 31 ottobre 2010 (10 mesi) raffrontato al prospetto del corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente (31.10.2009);
- un prospetto delle variazioni di patrimonio netto per il periodo tra l'inizio dell'esercizio e la data del 31 ottobre 2010, con prospetto comparativo del corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente (31.10.2009).

● Andamento della gestione

Il prospetto contabile alla data del 31 ottobre 2010 riporta un utile netto di 117.937 migliaia di euro, in linea con il risultato economico del 31 ottobre dell'anno precedente, pari a 117.883 migliaia di euro, a fronte del quale sono stati deliberati e liquidati dividendi a valere sull'esercizio 2009 per complessivi 62.115 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio 2010 è stata rafforzata la patrimonializzazione della controllata Mediolanum Vita attraverso un versamento in conto futuri aumenti di capitale per 50 milioni di euro. Inoltre si è provveduto all'erogazione dell'ultima tranche del finanziamento subordinato a durata indeterminata dell'importo di 30 milioni di euro. Con riferimento alle altre società del Gruppo sono stati effettuati interventi a favore delle controllate Mediolanum Comunicazione S.p.A. e PI Distribuzione S.p.A. rispettivamente per 1.500 e 100 migliaia di euro.

Al 31 ottobre 2010 i debiti verso banche ammontano a 525.476 migliaia di euro, in crescita di 80.385 migliaia di euro rispetto al saldo di fine 2009 (31.12.2009: 445.091 migliaia di euro).

Alla data del 31 ottobre 2010 i dividendi da società controllate e collegate ammontano a 135.609 migliaia di euro rispetto a 130.199 migliaia di euro del 31 ottobre 2009.

Di contro nel periodo in esame si registrano perdite su partecipazioni per complessivi 1.703 migliaia di euro.

Con riferimento alle Attività finanziarie disponibili per la vendita nel periodo in esame si registrano dividendi per complessivi 455 migliaia di euro (31.10.2009: 383 migliaia di euro) e rettifiche di valore per impairment pari a 2.747 migliaia di euro relativi alla partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A..

Gli oneri finanziari a carico della società ammontano al 31 ottobre 2010 a 4.387 migliaia di euro e beneficiano del generale calo dei tassi di mercato (31.10.2009: 5.573 migliaia di euro). Gli interessi attivi registrano un aumento attestandosi a 4.038 migliaia di euro (31.10.2009: 1.888 migliaia di euro) principalmente in relazione agli interessi rivenienti dal prestito subordinato erogato a Mediolanum Vita (+3.939 migliaia di euro).

Al 31 ottobre 2010 i costi del personale e le altre spese amministrative ammontano complessivamente a 9.746 migliaia di euro con un decremento di 984 migliaia di euro rispetto ai valori consuntivi del 31 ottobre 2009, pari a 10.730 migliaia di euro.

Gli altri proventi ed oneri netti dell'esercizio registrano un saldo negativo di 1.107 migliaia di euro rispetto ad un saldo positivo di 2.211 migliaia di euro del 31 ottobre 2009. Tale variazione è principalmente da porre in relazione agli effetti della valutazione degli impegni legati ai piani di stock options di Banca Esperia e dei minori proventi per servizi infragruppo a seguito dello spostamento della Direzione Fiscale in Banca Mediolanum.

Relativamente all'andamento della gestione delle società appartenenti al Gruppo Mediolanum si fa rimando al resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010.

● **Eventi di rilievo successivi alla data del 31 ottobre 2010**

Nel periodo 25 ottobre-2 novembre 2010 le Compagnie del Gruppo, Mediolanum Vita e Mediolanum International Life, hanno provveduto ad alienare le posizioni in essere sui titoli Lehman Brothers, in parte già giunti a scadenza, iscritti nel Patrimonio Libero, per un controvalore complessivo di 41.343 migliaia di euro, realizzando una plusvalenza pari a 30.758 migliaia di euro.

I predetti titoli sono da ricondurre alle iniziative commerciali promosse dalle Compagnie del Gruppo Mediolanum nel 2008 a sostegno della clientela titolare di "polizze Index Linked con sottostanti obbligazioni Lehman Brothers". A seguito di tali iniziative sono state registrate nel medesimo anno perdite, al netto del relativo effetto fiscale, per complessivi 107.600 migliaia di euro, determinate sulla base dei presumibili valori di realizzo.

Si rammenta che tali iniziative erano state rese possibili grazie all'intervento dei due soci maggiori di Mediolanum S.p.A.: il Gruppo Doris e Fininvest S.p.A., ciò al fine di salvaguardare inoltre gli interessi degli azionisti di minoranza. A tale proposito, i soci di riferimento Gruppo Doris e Fininvest S.p.A. avevano effettuato interventi finanziari tali da fornire a Mediolanum S.p.A. una dotazione patrimoniale ulteriore per complessivi 120 milioni di euro, pari all'onere massimo stimato per le iniziative in questione.

L'intervento dei soci di riferimento era avvenuto in proporzione alla relativa partecipazione al capitale sociale di Mediolanum S.p.A., ovvero per il 47,05% a carico di Fininvest S.p.A. e per la restante quota del 52,95% a carico del Gruppo Doris.

La predetta dotazione patrimoniale era stata iscritta per 107,6 milioni di euro in una riserva di capitale iscritta nel patrimonio netto di Mediolanum S.p.A., pari alla perdita netta complessiva realizzata dalla società del Gruppo Mediolanum in relazione alle predette iniziative, e per la differenza di 12,4 milioni di euro in un conto di debito iscritto nel passivo di stato patrimoniale.

A seguito dello smobilizzo dei titoli in oggetto la plusvalenza netta realizzata (al netto del relativo effetto fiscale), pari a 22,8 milioni di euro determina una riduzione di pari importo della riserva di capitale in contropartita del debito verso azionisti.

L'onere netto finale delle iniziative commerciali relative al crack Lehman Brothers è stato pertanto pari a 84,8 milioni di euro. Il saldo del finanziamento infruttifero erogato dagli azionisti di riferimento, Gruppo Doris e Fininvest S.p.A., pari a 35,2 milioni di euro potrà essere liquidato ai medesimi essendo venuti meno i presupposti per la loro costituzione.

Dopo la data del 31 ottobre 2010 non si sono verificati altri fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

● **Evoluzione prevedibile della gestione**

Sulla base dei risultati realizzati alla data del 31 ottobre 2010 e tenuto conto dell'andamento delle società del Gruppo Mediolanum alla data del 30 settembre 2010, si ritiene che il risultato di esercizio 2010 sarà certamente positivo.

La solidità di Mediolanum S.p.A. e del Gruppo Mediolanum, come risulta dalle evidenze economico-patrimoniali riportate nell'allegato resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010, consentono – ad oggi – la distribuzione di un acconto sui dividendi.

● **Parere della società di revisione**

Sulla presente relazione e sull'allegato "prospetto contabile" si è acquisito dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. (in quanto soggetto incaricato della revisione contabile di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010), il parere previsto dal comma 5 dell'art. 2433-bis del Codice Civile.

Basiglio, 10 novembre 2010

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Roberto Ruozi)

Stato patrimoniale

Attività

Euro	31.10.2010	31.12.2009
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Immobilizzazioni immateriali	4.155	5.719
Immobilizzazioni materiali	90.469	116.257
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	972.697.388	922.800.280
Finanziamenti a imprese controllate	120.547.397	90.033.288
Attività finanziarie disponibili per la vendita	20.758.474	23.479.672
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	1.114.097.883	1.036.435.216
ATTIVITÀ CORRENTI		
Crediti		
Crediti verso imprese controllate	69.480.241	809.446
Crediti verso altre parti correlate	21.061	25.948
Altri crediti	5.474.290	3.375.487
Cassa e disponibilità liquide		
Depositi bancari	15.146.752	10.325.837
Denaro e valori in cassa	12.527	14.672
Attività fiscali		
Correnti	68.959.470	71.260.045
Differite attive	4.953.607	4.248.703
Altre attività	286.034	78.268
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	164.333.982	90.138.406
TOTALE ATTIVITÀ	1.278.431.865	1.126.573.622

Passività

Euro	31.10.2010	31.12.2009
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale	73.254.505	73.140.058
Azioni proprie	(2.045.116)	(2.045.116)
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	54.755.413	53.477.108
Riserva per versamento Soci a copertura oneri straordinari "Default Lehman Brothers"	94.924.656	107.599.550
Riserve di utili	320.102.053	254.128.539
Riserve di valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	697.234	72.263
Utile del periodo	117.937.053	113.350.017
TOTALE PATRIMONIO NETTO	659.625.798	599.722.419
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Trattamento di fine rapporto	641.960	939.776
Altri fondi	525.000	525.000
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	1.166.960	1.464.776
PASSIVITÀ CORRENTI		
Debiti		
debiti verso banche	525.475.548	445.090.599
debiti verso Soci	25.075.344	12.400.450
debiti verso imprese controllate	373.973	402.607
debiti verso altre parti correlate	255.185	445.535
altri debiti	1.486.092	2.026.844
Passività fiscali		
correnti	63.789.691	63.323.594
differite passive	155.437	754.879
Altre passività	1.027.837	941.919
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	617.639.107	525.386.427
TOTALE PASSIVITÀ	618.806.067	526.851.203
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	1.278.431.865	1.126.573.622

Conto economico

Euro	31.10.2010	31.10.2009
Dividendi e proventi assimilati		
da partecipazioni in imprese controllate e collegate	135.609.273	130.199.438
da attività finanziarie disponibili per la vendita	455.265	383.314
Interessi attivi e proventi assimilati	4.038.375	1.887.813
Interessi passivi ed oneri assimilati	(4.387.254)	(5.573.184)
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.746.726)	-
Crediti e altre operazioni finanziarie	(420)	-
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	132.968.513	126.897.381
Costi del personale	(5.060.289)	(5.503.633)
Altre spese amministrative	(4.685.401)	(5.226.280)
Ammortamenti		
su attività immateriali	(1.564)	(2.869)
su attività materiali	(25.788)	(29.936)
Altri proventi (oneri)	(1.106.989)	2.210.847
COSTI OPERATIVI	(10.880.031)	(8.551.871)
Utili (Perdite) delle partecipazioni in imprese controllate e collegate	(1.702.892)	-
UTILE DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	120.385.590	118.345.510
Imposte	(2.448.537)	(462.573)
UTILE DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	117.937.053	117.882.937
UTILE DEL PERIODO	117.937.053	117.882.937

Prospetto della redditività complessiva

Euro	31.10.2010	31.10.2009
UTILE (PERDITA)	117.937.053	117.882.937
ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE		
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	624.971	(266.366)
TOTALE ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE	624.971	(266.366)
REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	118.562.024	117.616.571

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Euro	Esistenze al 01.01.2009	Allocazione risultato esercizio precedente	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale	73.009.611		
Sovrapprezzo emissioni	51.959.505		
Riserve:			
a) di utili	183.792.880	131.902.121	
b) altre	107.599.550		
Riserve da valutazione:			
a) disponibili per la vendita	(1.622.674)		
Azioni proprie	(2.045.116)		
Utile (Perdita) del periodo	179.333.313	(131.902.121)	(47.431.192)
Patrimonio netto	592.027.069	-	(47.431.192)

Euro	Esistenze al 01.01.2010	Allocazione risultato esercizio precedente	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale	73.140.058		
Sovrapprezzo emissioni	53.477.108		
Riserve:			
a) di utili	254.128.539	65.834.034	
b) altre	107.599.550		
Riserve da valutazione:			
a) disponibili per la vendita	72.263		
Azioni proprie	(2.045.116)		
Utile (Perdita) del periodo	113.350.017	(65.834.034)	(47.515.983)
Patrimonio netto	599.722.419	-	(47.515.983)

Variazioni del periodo							
Operazioni sul patrimonio netto							
Variazioni di riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Stock options	Redditività complessiva 31.10.2009	Patrimonio netto al 31.10.2009
	105.097						73.114.708
	1.213.944						53.173.449
					427.729		316.122.730
							107.599.550
							Totale
						(266.366)	(1.889.040)
							Totale
							(2.045.116)
						117.882.937	117.882.937
-	1.319.041	-	-	-	427.729	117.616.571	663.959.217

Variazioni del periodo							
Operazioni sul patrimonio netto							
Variazioni di riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Stock options	Redditività complessiva 31.10.2010	Patrimonio netto al 31.10.2010
	114.447						73.254.505
	1.278.305						54.755.413
					139.480		320.102.053
(12.674.894)							94.924.656
							Totale
						624.971	697.234
							Totale
							(2.045.116)
						117.937.053	117.937.053
(12.674.894)	1.392.752	-	-	-	139.480	118.562.024	659.625.798

**Dichiarazione
del Dirigente
Preposto**

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto, Luigi Del Fabbro, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società Mediolanum S.p.A.,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 154-bis, secondo comma, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, " Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione consolidato al 30 settembre 2010 e nel Prospetto Contabile di Mediolanum S.p.A. al 31 ottobre 2010 corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Basiglio, 10 novembre 2010

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(Luigi Del Fabbro)

**Parere
della società
di revisione**

Parere della società di revisione per la distribuzione di acconti sui dividendi ai sensi dell'articolo 2433-bis comma 5 del Codice Civile

Al Consiglio di Amministrazione di
Mediolanum S.p.A.

1. Motivi, oggetto e natura dell'incarico

In qualità di soggetto incaricato della revisione contabile del bilancio d'esercizio di Mediolanum S.p.A., siamo chiamati a redigere il parere ai sensi dell'articolo 2433-bis, comma 5 del Codice Civile, relativo alla distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2010 pari ad Euro 0,085 per azione a favore degli azionisti di Mediolanum S.p.A. (di seguito anche la "Società"), per un importo complessivo di Euro 62.266 migliaia sulla base del numero di azioni ad oggi in circolazione.

A tal fine, abbiamo ricevuto dagli Amministratori di Mediolanum S.p.A. il prospetto contabile costituito da stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva e prospetto delle variazioni del patrimonio netto di Mediolanum S.p.A. al 31 ottobre 2010 (di seguito il "Prospetto Contabile") e la relativa relazione degli Amministratori (di seguito la "Relazione"), predisposti ai sensi dell'articolo 2433-bis, comma 5, del Codice Civile.

Il Prospetto Contabile è stato predisposto dagli Amministratori di Mediolanum S.p.A. in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea esclusivamente per le finalità previste dall'articolo 2433-bis del Codice Civile.

La responsabilità della corretta redazione del Prospetto Contabile nonché della Relazione, inclusiva della formulazione delle previsioni economiche per l'esercizio 2010, nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base di tali previsioni, in conformità e per le finalità previste dall'articolo 2433-bis del Codice Civile, compete agli Amministratori di Mediolanum S.p.A..

È nostra la responsabilità della redazione del presente parere ai sensi del comma 5 dell'articolo 2433-bis del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio di Mediolanum S.p.A. al 31 dicembre 2009, predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, è stato da noi assoggettato a revisione contabile secondo i principi e i criteri raccomandati dalla Consob e su di esso abbiamo emesso la relativa relazione in data 6 aprile 2010.

2. Lavoro svolto

Il nostro esame del Prospetto Contabile è stato svolto secondo i principi internazionali emessi dallo IAASB ritenuti applicabili nelle circostanze ed è consistito principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del Prospetto Contabile e sull'omogeneità dei criteri di classificazione e di valutazione utilizzati con quelli adottati per la redazione del bilancio d'esercizio, tramite colloqui con la direzione della Società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati in esso contenuti. Il nostro esame ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul Prospetto Contabile.

Abbiamo, altresì, svolto la lettura critica delle informazioni contenute nella Relazione degli Amministratori predisposta ai sensi dell'articolo 2433-bis del Codice Civile. La suddetta Relazione illustra le considerazioni svolte dagli Amministratori circa il rispetto delle condizioni previste dai commi da 1 a 4 dell'articolo 2433-bis del Codice Civile e le prospettive economiche per l'esercizio 2010 di Mediolanum S.p.A.. La nostra analisi è stata condotta basandoci sulla conoscenza della Società e del settore in cui questa opera acquisita nel corso della revisione contabile svolta sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 nonché sui risultati dell'esame svolto sul Prospetto Contabile, nonché sulla discussione con la direzione della Società circa la ragionevolezza delle assunzioni effettuate dalla direzione stessa per la formulazione delle prospettive economiche.

Abbiamo, infine, raccolto attestazioni dalla direzione della Società circa eventi avvenuti dal 1° novembre 2010 fino alla data di approvazione del Prospetto Contabile e della Relazione che possano avere un effetto significativo sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed economica della Società e sulle considerazioni svolte dagli Amministratori per le determinazioni oggetto del presente parere.

3. Conclusioni

Sulla base delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e della portata del nostro lavoro come illustrate nel presente parere, ferma restando l'aleatorietà insita in ogni assunzione circa le prospettive economiche per l'esercizio 2010 della Società, non siamo venuti a conoscenza di fatti o situazioni tali da farci ritenere che, alla data odierna, il Prospetto Contabile al 31 ottobre 2010 e la Relazione degli Amministratori di Mediolanum S.p.A. non siano adeguati per le finalità informative di cui all'art. 2433-bis, comma 5 del Codice Civile.

4. **Precisazioni sulle finalità e sulla divulgazione del parere**

Il presente parere è indirizzato al Consiglio di Amministrazione di Mediolanum S.p.A. ed è stato predisposto esclusivamente per le finalità di cui all' articolo 2433-bis, comma 5 del Codice Civile. Tale parere non potrà pertanto essere divulgato a soggetti terzi, fatta eccezione per i soci di Mediolanum S.p.A. che ne facciano richiesta, purché per le finalità e nei limiti di cui al medesimo articolo 2433-bis, comma 5 del Codice Civile, o comunque utilizzato per altro scopo, senza il nostro consenso scritto.

Milano, 10 novembre 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Daniele Zamboni
(Socio)

